



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: CI 15367 PN–RECUPERO STRUTTURE DEGRADATE PARCO ALBANESE E REALIZZAZIONE PUMP TRACK-II LOTTO–CUP F74C24000120001. Det a contrarre ex art.192 D.Lgs. n.267/2000 e art.17, co.1, D.Lgs. n.36/23 per l’affidamento incarico di PFTE e, previo esercizio della clausola di opzione, ex art.120, co.1, lett.a), D.Lgs. n.36/2023, dell’eventuale incarico di PE, PSC, DL, CSE, CRE e attestato di cert. energetica ex art.14, co.1, lett.c) e art. 50, c.1, lett.e) D.Lgs 36/2023. Atto da pubblicare. Cod. SRC24_02

Proposta di determinazione (PDD) n. 1570 del 18/07/2024

Determinazione (DD) n. 1636 del 14/08/2024

Fascicolo 2024.XI/2/1.233 "C.I. 15367 PN RECUPERO STRUTTURE DEGRADATE PARCO ALBANESE E REALIZZAZIONE PUMP TRACK.II LOTTO"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Menegazzi Aldo, in data 12/08/2024.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 13/08/2024.



PDD 1570 del 18/07/2024

Fascicolo n. 2024/233

DETERMINAZIONE

OGGETTO: CI 15367 PN-RECUPERO STRUTTURE DEGRADATE PARCO ALBANESE E REALIZZAZIONE PUMP TRACK-II LOTTO-CUP F74G24000120001. Det a contrarre ex art.192 D.Lgs. n.267/2000 e art.17, co.1, D.Lgs. n.36/23 per l'affidamento incarico di PFTE e, previo esercizio della clausola di opzione, ex art.120, co.1, lett.a), D.Lgs. n.36/2023, dell'eventuale incarico di PE, PSC, DL, CSE, CRE e attestato di cert. energetica ex art.14, co.1, lett.c) e art. 50, c.1, lett.e) D.Lgs 36/2023. Atto da pubblicare. Cod. SRC24_02

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale (d.C.C.) n. 71 del 21 dicembre 2023 è stato approvato il Bilancio di previsione e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2024-2026 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2024-2026;
- con deliberazione di Giunta Comunale (d.G.C.) n. 1 del 30 gennaio 2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2024-2026, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;

- con d.G.C. n. 1 in data 30 gennaio 2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 che si compone, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, di varie sottosezioni tra le quali la sottosezione "Performance", la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", la sottosezione "Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale", la sottosezione "Organizzazione del lavoro agile" e la sottosezione "Piano delle Azioni Positive";
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 55 del 18/07/2024 è stata approvata la verifica degli equilibri generali di bilancio, assestamento generale e Stato di Attuazione dei Programmi (SAP) 2024 e il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026 ai sensi degli artt. 175 e 193 del d. lgs. 267/2000;

VISTI:

- l'art. 107, in merito alle competenze dei dirigenti ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa, gli artt. 183 e 191 del D.Lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;
- l'art.4 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il d.lgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A." e s.m.i.;
- l'art.17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 del suddetto D.Lgs 23 giugno 2011 n.118;
- il D.Lgs. n.33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A." e s.m.i.;
- il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165", approvato con D.P.R. 16 aprile 2013 n.62 e s.m.i., che all'art.2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo in favore dell'Amministrazione;

- la deliberazione di Giunta comunale n. 314 del 10/10/2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del “Codice di comportamento interno”, che *“ha sostituito ogni precedente”*, nonché le successive modifiche apportate con deliberazione di Giunta n. 78 del 13/04/2023;
- il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*;
- la legge 11 settembre 2020, n. 120 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”* e s.m.i., per le parti ancora vigenti;
- gli allegati al d.lgs. n. 36 del 2023 e, in particolare, l’allegato I.2 *“Attività del RUP”*, l’allegato I.7 *“Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo”*, l’allegato I.7 *“Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo”*, l’allegato I.13 *“Determinazione dei parametri per la progettazione”*, l’allegato II.12 *“Sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori. Requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura”* e l’allegato II.14 *“Direzione dei lavori e direzione dell’esecuzione dei contratti. Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità”*;
- il D.M. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) *“Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell’art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016”*;
- la Legge 21 aprile 2023, n. 49 *“Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali”*;
- l’art. 26 co. 3 della L. 23 dicembre 1999 n. 488, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”* (legge finanziaria 2000) e il D.L. 6 luglio 2012 n. 95, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012 n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip;

- l'art. 1 co. 450 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*” (Legge finanziaria 2007), e s.m.i. che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 per lo svolgimento delle relative procedure di acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario in assenza di convenzioni Consip e al di sopra dell'importo di Euro 5.000,00=;
- l'obbligatorietà della previsione normativa di cui agli articoli 25 e 26 del d.lgs. n. 36 del 2023 che prescrive, per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, a partire dal primo gennaio 2024 l'obbligo di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle “Regole tecniche di AGID” (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo “Schema operativo”;
- l'Avviso di aggiornamento e revisione dell'elenco dei professionisti per affidamento di servizi architettura e ingegneria di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 14 lett. c) del d.lgs. 31.3.2023, n. 36 (art. 50, comma 1 lett. b) e e), approvato con determinazione n. 583 del 28/03/2024, che implica l'utilizzo del predetto elenco al fine di individuare l'affidatario del servizio;

Premesso altresì che:

- il Comune di Venezia è destinatario dei fondi del PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021- 2027, dedicato allo sviluppo urbano sostenibile che, in linea con le strategie dell'Agenda urbana europea, mira a migliorare la qualità dei servizi e a promuovere l'inclusione sociale nelle 14 Città Metropolitane;
- in continuità con il PON Città Metropolitane 2014-2020, il PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027 è attuato a livello territoriale dall'Organismo Intermedio, – identificato già nell'AP 2021-2027 nel Comune capoluogo della città metropolitana;
- con la Convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio per l'attuazione del Programma Nazionale METRO plus e città medie SUD 2021-2027, CCI 2021IT16FFPR005, firmata tra l'Autorità di Gestione del Programma (AdG) e il Comune di Venezia, Rep. Speciale 24206 del 05/07/2023, l'AdG ha delegato al Comune di Venezia le funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del Programma Nazionale METRO plus 2021-2027;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 231 del 23/11/2023 è stata approvata la macrostruttura organizzativa del Comune di Venezia ed il relativo funzionigramma, che conferma, a partire dal

01/01/2024 l'assegnazione delle competenze relative all'Organismo Intermedio del PN METRO plus al Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie presso l'Area Economia e Finanzia;

- con comunicazione del 20/11/2023, integrata da comunicazione del 23/11/2023, l'OI ha trasmesso all'AdG del PN Metro plus 2021-2027 la prima versione del Piano Operativo della città di Venezia, ai fini della valutazione delle schede progetto relative alle singole operazioni;
- nella Deliberazione di Consiglio Comunale n. 71 del 21/12/2023, di approvazione del Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 e relativi allegati e del Documento Unico di Programmazione 2024-2026, è stato inserito con C.I. 15367 l'intervento VE7.5.1.2.a_1 "PN – RECUPERO STRUTTURE DEGRADATE PARCO ALBANESE E REALIZZAZIONE PUMP TRACK - II LOTTO" di importo pari a 2.050.000,00.= (o.f.c.), finanziato per € 1.600.000,00.= con Contributi dello Stato PN Metro Plus al netto delle quote forfettarie ed € 450.000,00= con fondi derivanti dall'alienazione di terreni già concessi in diritti di superficie;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 13 giugno 2024, avente ad oggetto "Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 – Variazione", è stata disposta, per il C.I. 15367, la sostituzione di € 60.000,00= euro derivanti dalla fonte di finanziamento da PN Metro Plus con risorse derivanti dall'avanzo di amministrazione non vincolato per poter avviare le attività previste nelle more dell' ammissione a finanziamento dell'operazione VE7.5.1.2.a_1 nell'ambito del suddetto programma, le spese nel frattempo sostenute si configureranno come spese pre-PN;
- l'intervento rientra nella programmazione del PN Metro plus 2021-2027, ed è inserito nel Piano Operativo della città di Venezia, attualmente al vaglio dell'Autorità di Gestione, all'interno della Priorità 7 "Rigenerazione urbana", per un importo complessivo pari a € 1.760.000,00, risultante dalla somme dell'importo complessivo di € 1.600.000,00, incrementato dalle quote forfettarie rispettivamente fino al 3% (ex art. 55 c. 1 REG (EU) 1060/2021) e del 7% (ex art. 54 lettera a) REG (EU) 1060/2021);

Accertato che:

- l'intervento di recupero strutture degradate Parco Albanese e realizzazione pump track II lotto - C.I. 15367 - è stato inserito nel Programma Triennale delle Opere pubbliche 2024-2026, prima annualità, e nell'elenco annuale dei Lavori 2024, allegati al Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2024-2025-2026, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 23.12.2023 e successive modifiche, per l'importo di € 2.050.000,00= (o.f.c.);

- il medesimo risulta finanziato per € 1.540.000,00.= con il contributo dello Stato PN Metro Plus, per € 450.000,00 con risorse relative all'alienazione terreni già concessi in diritti di superficie e per € 60.000,00.= da avanzo di amministrazione non vincolato a seguito di variazione di bilancio approvata con DCC n. 33/2024 sopra richiamata;

Dato atto che con nota P.G. n.376048 del 24/07/2024 la dott.ssa Paola Ravenna, dirigente del Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie e responsabile dell'Organismo Intermedio PON Metro di Venezia, ha espresso il visto preventivo di pertinenza sull'ammissibilità della procedura nell'ambito del PN Metro Plus 2021-2027 (Allegato D), parte integrante e sostanziale del presente atto.

Dato atto che:

- l'art. 3 dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36/2023 stabilisce il contenuto del documento di indirizzo della progettazione (di seguito DIP), di cui all'art. 41, comma 1 dello stesso Codice dei contratti pubblici, che ha il compito di definire, in rapporto alla dimensione, alla specifica tipologia e alla categoria dell'intervento da realizzare, le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni livello della progettazione
- l'art. 3, co. 1, dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36/2023, precisa che il DIP “è redatto e approvato prima dell'affidamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica” e che “in caso di progettazione esterna alla stazione appaltante, il DIP dovrà essere parte della documentazione di gara per l'affidamento del contratto pubblico di servizi, in quanto costituisce parte integrante del ‘capitolato del servizio di progettazione’”;

Considerato che il RUP ha redatto ed emesso il Documento di indirizzo alla progettazione in data 4.07.2024 e che, ai sensi dell'art. 3, co. 1, dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36/2023, si rende necessario approvare il succitato DIP, che si allega alla presente determinazione (Allegato A);

Dato atto che l'unicità del servizio in oggetto che, non rientrando nell'ambito di categorie merceologiche omogenee e comparabili, implica la peculiare applicazione di competenze intellettuali inerenti a problematiche specifiche, non potendosi in tal senso ricondurre ai “*Servizi architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione*” presente nel Mepa, né riscontrandosi alcuna convenzione Consip in merito;

Dato atto che, risulta necessario procedere all'affidamento del servizio principale di progettazione di fattibilità tecnico – economica per l'intervento di VE7.5.1.2.a_1 PN – RECUPERO STRUTTURE DEGRADATE PARCO ALBANESE E REALIZZAZIONE PUMP TRACK - II LOTTO;

Atteso che oltre al servizio principale, si è reso opportuno prevedere anche dei servizi opzionali, quali la progettazione esecutiva, il piano della sicurezza e del coordinamento, la direzione lavori, il coordinamento della sicurezza in fase esecutiva, l'emissione del certificato di regolare esecuzione nonché l'attestato di certificazione energetica, i quali verranno eventualmente affidati al medesimo operatore economico affidatario del servizio principale, previo esercizio del diritto di opzione e conseguenti provvedimenti attuativi, ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023, che risulta subordinato all'accertamento, da parte dell'Amministrazione Comunale, della sussistenza della copertura economica ovvero dal reperimento di risorse a finanziamento di tali ulteriori servizi;

Ritenuto necessario, con riferimento all'intervento di cui all'oggetto, procedere all'affidamento esterno dell'incarico di progettazione di fattibilità tecnico-economica e, previo esercizio della clausola di opzione, di cui all'art. 120, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023, dell'eventuale servizio di progettazione esecutiva, piano della sicurezza e del coordinamento, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase esecutiva, emissione del certificato di regolare esecuzione nonché attestato di certificazione energetica, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett.e) D.Lgs. n. 36/2023, trattandosi di un affidamento inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria definita dall'art. 14, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 36/2023 così come aggiornata con Regolamento UE 15 novembre 2023, n. 2495;

Valutato che l'importo dei corrispettivi per la succitata prestazione, calcolato ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) “*Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016*”, come richiamato dall'art. 1 dell'Allegato I.13 al D.Lgs. n. 36/2023 risulta presuntivamente stimato in € 220.804,30= (oneri fiscali e previdenziali esclusi) di cui:

- € 43.041,64 per il servizio principale di progettazione tecnico-economica;

- € 177.762,66 per i servizi opzionali di progettazione esecutiva, di progettazione esecutiva, piano della sicurezza e del coordinamento, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase esecutiva, emissione del certificato di regolare esecuzione nonché attestazione di certificazione energetica.;

Richiamata la relazione del R.U.P. PG 2024/365418 del 18/07/2024 (Allegato B) e lo schema di contratto (Allegato C), allegati e parte integrante del presente atto, che individuano le prestazioni inerenti il servizio oggetto di affidamento e le motivazioni relative, i criteri generali utilizzati per identificare l'offerta e le principali obbligazioni connesse allo svolgimento della prestazione, dando conto di quanto richiesto dai medesimi art. 192 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i. e art. 17, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

Considerato che le attività oggetto del servizio rientrano tra quelle previste dal D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "Codice di contratti pubblici" e quindi non sono assoggettate al "Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione, di studio, di ricerca e di consulenza ad esperti esterni", approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 171 del 14 marzo 2008 e s.m.i, quindi la prenotazione di spesa è indicata con il codice SRC24_02;

Dato atto che:

- facendo seguito all'avvenuta ricognizione di carenza di personale illustrata nella relazione del Responsabile del Procedimento PG n. 2024/0147274 del 26/03/2024 approvata con Determinazione dirigenziale citata in premessa, in esecuzione della stessa determinazione il Comune di Venezia ha pubblicato all'Albo Pretorio un "Avviso di aggiornamento e revisione dell'elenco dei professionisti per affidamento di servizi architettura e ingegneria di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 14 lett. c) del d.lgs. 31.3.2023, n. 36 (art. 50, comma 1 lett. b) e e);
- l'Avviso di aggiornamento e revisione dell'elenco dei professionisti per affidamento di servizi architettura e ingegneria di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 14 lett. c) del d.lgs. 31.3.2023, n. 36 (art. 50, comma 1 lett. b) e e), approvato con determinazione n. 583 del 28/03/2024, che implica l'utilizzo del predetto elenco al fine di individuare l'affidatario del servizio;

Richiamati:

- l'art. 192 del D.Lgs n. 267 del 2000 s.m.i. che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto la sua forma e le clausole ritenute essenziali, nonché le modalità di scelta del contraente;

- l'art. 17 del D.Lgs n. 36 del 2023 il quale prevede al comma 1 che, prima dell'avvio del procedimento di affidamento dei contratti pubblici, le Amministrazioni aggiudicatarie decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto;

Ritenuto, pertanto, sulla base delle prestazioni oggetto del servizio, di avviare le procedure di scelta, ai fini dell'affidamento del predetto servizio, mediante procedura negoziata, senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett e) del D.Lgs. n. 36/23, secondo il criterio dell'Offerta Economicamente più Vantaggiosa (OEV), ai sensi dell'art. 50, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, previa consultazione di almeno 5 operatori economici, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione, individuati dall'Amministrazione Comunale tra gli operatori economici idonei nella 5^a fascia di affidamento, dotati dei necessari requisiti di qualificazione, che risultano aver risposto al succitato avviso pubblico, presentando regolare richiesta per l'inserimento al relativo elenco di professionisti, e che in detta sede ha dichiarato di possedere i necessari requisiti di qualificazione;

Dato atto dell'avvenuto rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa vigente in materia di criteri di selezione di cui all'art. 100 del D.Lgs. 36/2023;

Considerato che del possesso dei requisiti richiesti sarà dato atto in apposita *check list*, che verrà agli atti dell'ufficio, così come prescritto dal vigente PIAO, sottosezione "*Rischi corruttivi e trasparenza*";

Stabilito che allo svolgimento della gara provveda il Servizio Gare e Contratti del Settore Gare, Contratti, Centrale unica Appalti ed Economato della Direzione Servizi Amministrativi e Affari Generali, in osservanza dell'azione di prevenzione di cui al PIAO, sottosezione "*Rischi corruttivi e trasparenza*", vigente;

Richiamato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 della Città di Venezia e, in particolare, l'allegato 1 della sottosezione "*Rischi corruttivi e trasparenza*" che alla voce "*Misure comuni a tutte le Aree/Direzioni*" richiede che venga attestato nel testo della determinazione a contrarre "*dell'avvenuto rispetto delle disposizioni previste dal Codice dei contratti pubblici in materia di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto*" e quelle "*in materia di suddivisione in lotti, nonché delle eventuali ragioni (anche connesse alla specifica natura dell'oggetto dell'affidamento) per cui non si procede alla suddivisione in lotti*";

Dato atto del rispetto del principio di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto, ai sensi del Codice dei contratti pubblici;

Dato atto del rispetto delle disposizioni previste dal Codice dei contratti pubblici in materia di suddivisione in lotti, considerata in particolare la natura unica dell'intervento, che nel caso del servizio in oggetto, al fine di assicurare oltre che garantire un unico centro di responsabilità delle prestazioni in fase direzione lavori, esistono evidenti ragioni per ritenerlo come un *unicum*, considerata in particolare la natura dell'intervento, che non induce a ipotizzare un frazionamento del servizio in capo a diversi soggetti giuridici;

Richiamati:

- il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165, approvato con D.P.R. 16/04/2013 n. 62 e s.m.i., che all'art. 2, comma 3, fa obbligo all'Amministrazione di estendere, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese che realizzano opere in favore della medesima, inserendo a tal fine nei contratti di appalto apposite clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal codice;
- il Protocollo di legalità sottoscritto, a seguito dell'ultimo aggiornamento, dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Valutato che:

- l'importo presuntivo della prestazione a base di gara su cui verrà effettuata l'offerta economica ammonta ad € 220.804,30.= (oneri fiscali e previdenziali esclusi) di cui:
 - € 43.041,64.= per il servizio principale di progettazione tecnico-economica;
 - € 177.762,66.= per i servizi opzionali di progettazione esecutiva, di progettazione esecutiva, piano della sicurezza e del coordinamento, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase esecutiva, emissione del certificato di regolare esecuzione nonché attestazione di certificazione energetica;

Dato atto che:

- con disposizione del Sindaco Prot. Gen. n. 2023/243550 del 18/05/2023 relativa all'attribuzione dell'incarico di Dirigente del Settore Edilizia Comunale Terraferma dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti, al dott. Aldo Menegazzi;
- la funzione di Responsabile Unico del Progetto è assolta dall'Arch. Elisabetta Rossato, giusto provvedimento di nomina Prot. Gen. PG/2024/89402 del 21/02/2024, depositato agli atti;

Richiamati:

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 42 al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.";
- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136/2010 e s.m.i.;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15/06/2016;
- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. 267/2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 153, comma 5, del d.lgs 267/2000 in materia di visto di regolarità contabile;

Ritenuto necessario provvedere, nelle more dell'ammissione a finanziamento dell'operazione VE7.5.1.2.a_1 nell'ambito del suddetto programma e della conferma della possibilità di impegno delle risorse per l'attuazione dell'operazione, alla prenotazione della citata spesa di € 54.611,23= (o.f.p.c), relativa alla sola progettazione di fattibilità tecnico – economica,

Dato atto che il cronoprogramma finanziario del C.I. 15367, risulta così determinato:

Cronoprogramma finanziario	2024	2025	Totale Q.E.
stanziato	€ 2.050.000,00		€ 2.050.000,00
impegnato			

Dato atto che:

- l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

- in considerazione di quanto disposto nella nota n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;
- la presente determinazione dovrà essere trasmessa all'Ufficio Controllo di Gestione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della L. n. 488 del 1999,

D E T E R M I N A

1. di approvare, ai sensi dell'art. 3, co, 1, dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36/2023, il Documento di indirizzo alla progettazione (DIP) dell'intervento CI 15367 PN–RECUPERO STRUTTURE DEGRADATE PARCO ALBANESE E REALIZZAZIONE PUMP TRACK-II LOTTO , a firma del RUP ed emesso in data 04.07.2024, allegato alla presente (Allegato A);
2. di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 17, comma 1 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
3. di stabilire ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs 267/2000 che:
 - 3.1_ il fine che con il contratto si intende perseguire è la progettazione di fattibilità tecnico – economica nonché gli eventuali servizi di progettazione esecutiva, piano di sicurezza e coordinamento, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e certificazione energetica dell'intervento di recupero strutture degradate Parco Albanese e realizzazione Pump Track – Il Lotto;
 - 3.2_ l'oggetto del contratto è il servizio di cui sopra è relativo alle opere del C.I 15367 “Recupero strutture degradate Parco Albanese e realizzazione Pump Track – Il Lotto”;
 - 3.3_ la forma del contratto è una forma pubblica;
 - 3.4_ le clausole essenziali del contratto sono contenute nello schema di contratto allegato;
 - 3.5_ la scelta del contraente avviene mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett e) del D.Lgs. n. 36/23;

4. di approvare la modalità di selezione, ai fini dell'affidamento del predetto servizio, mediante procedura negoziata, senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett e) del D.Lgs. n. 36/23 secondo il criterio dell'Offerta Economicamente più Vantaggiosa (OEV), ai sensi dell'art. 50, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, per le motivazioni e con le modalità descritte in premessa, nella relazione del R.U.P. (Allegato B) e nello schema di contratto (Allegato C), che allegati e parti integranti del presente provvedimento contestualmente si approvano;
5. di prenotare la spesa necessaria di € 54.611,23= (o.f.p.c), relativa alla progettazione di fattibilità tecnico – economica, a bilancio 2024 al cap 23022 art. 109 “Beni immobili”, Codice gestionale 016 “Impianti Sportivi”. Spesa finanziata con avanzo di amministrazione non vincolato applicato a Bilancio 2024, riservandosi l'Amministrazione Comunale di procedere all'affidamento dello svolgimento complessivo della prestazione in un successivo momento, ad avvenuto accertamento delle risorse economiche a copertura delle ulteriori prestazioni, previo esercizio del diritto di opzione di cui alle premesse, ai sensi dell'art. 120, comma.1, lett.a), D.Lgs. n.36/2023;
6. di dare mandato al Settore Gare e Contratti e Centrale Unica Appalti ed Economato del Comune di Venezia di espletare le procedure negoziata;
7. di dare atto che a seguito dell'approvazione del presente atto il cronoprogramma finanziario dell'intervento risulta invariato;
8. che con successivo atto dirigenziale, ad avvenuta assegnazione dell'incarico, si provveda all'esatta determinazione della spesa;
9. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto è l'Arch. Elisabetta Rossato, giusto provvedimento di nomina Prot. Gen. n. 89402 del 21/02/2024;
10. di dare atto che il Dirigente Responsabile del budget di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del Progetto e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241 del 1990, dall'art. 6 del D.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 42, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i. e dal PIAO vigente, sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”;
11. di dare atto che non sussistono conflitti di interesse in capo al RUP, Arch. Elisabetta Rossato, come da dichiarazione acquisita agli atti con P.G. n. 371364 del 22/07/2024 così come previsto dall'art. 6

bis della Legge n. 241/1990, dall'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013, dall'art. 16 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e dal vigente P.T.P.C.T.;

12. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267 del 2000 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria PG n. 521135 del 9/11/2016;
13. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
14. di incaricare la Direzione Finanziaria ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;
15. di trasmettere la presente determinazione all'Ufficio Controllo di Gestione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della L. n. 488 del 1999;
16. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, comma 1, lett. b) e 37, comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 33/2013 in combinato disposto con l'art. 28 comma 1, D.Lgs. n. 36 del 2023, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet del Comune di Venezia.

Il presente provvedimento diventa esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Il Dirigente

dott. Aldo Menegazzi

(atto firmato digitalmente)

Allegati:

- A) Documento di indirizzo alla progettazione
- B) relazione del RUP PG 365418 del 18/07/2024
- C) schema di contratto

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2024 / 1570

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

STAMPA PRENOTAZIONE DI IMPEGNO

Prenotazione n. 14487/2024 del 13/08/2024 "CI 15367 PN-RECUPERO STRUTTURE
DEGRADATE PARCO ALBANESE E REALIZZAZIONE
PUMP TRACKII
LOTTO-CUP F74C2"
autorizzazione Proposta di determina 1570/2024 del 18/07/2024

La prenotazione di spesa numero 14487/2024 e' DEFINITIVA e cosi' formata:

		Prenotato	Impegnato
<i>Capitolo</i>	06012.02.023022109 - BENI IMMOBILI - Comp. 2024	54.611,23	0,00
<i>Resp. servizio</i>	SPORT		
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.2.02.01.09.016 - Impianti sportivi		
<i>CIG</i>	CUP F74C24000120001		
<i>Opera</i>	10977 - 15367/000 - PN - RECUPERO STRUTTURE DEGRADATE		
<i>Tipo Spesa</i>	PARCO ALBANESE E REALIZZAZIONE PUMP TRACK - II LOTTO		
	3648 - DISP N - SOMME A DISPOSIZIONE OGP N		
<i>Tipo Finanz.</i>	128 - 001.005 - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE NON VINCOLATO		
	Totale:	54.611,23	0,00
	Disponibilità:		54.611,23

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

06012.02.023022109 a competenza 2024

Data	Disponibilità iniziale di bilancio	Variazione della presente prenot.	Totale della presente prenot.	Var. impegni della presente prenot.	Tot. impegni della presente prenot.	Disponibilità della presente prenot.	Disponibilità finale di bilancio
13/08/2024	1.622.740,17	54.611,23	54.611,23	0,00	0,00	54.611,23	1.568.128,94

COMUNE DI VENEZIA, lì 13 agosto 2024



Fascicolo: 2024/XI.2.1/233

C.I. 15367 – VE7.5.1.2.a_1 – PN RECUPERO STRUTTURE DEGRADATE PARCO ALBANESE E REALIZZAZIONE PUMP TRACK - II LOTTO**DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE**

Il Documento di Indirizzo alla Progettazione indica, in rapporto alla dimensione, alla specifica tipologia e alla categoria dell'intervento da realizzare, le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni livello della progettazione.

Il presente documento è redatto ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 3 dell'allegato I.7 dello stesso codice, viene approvato preliminarmente all'affidamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica per l'affidamento di incarico professionale esterno alla stazione appaltante e farà parte della documentazione di gara per l'affidamento del contratto pubblico di servizi, in quanto costituisce parte integrante del "capitolato del servizio di progettazione", e pertanto risulterà allegato alla richiesta d'offerta.

L'intervento "Recupero strutture degradate parco albanese e realizzazione Pump track - II lotto" riguarda alcuni interventi puntuali all'interno del parco Albanese di Mestre ovvero la demolizione di alcune strutture degradate, la realizzazione di una nuova pista di Pump track, l'impermeabilizzazione della copertura e l'installazione di nuovi serramenti nella struttura polifunzionale presente nel parco e la sistemazione e ripristino di alcune aree verdi.



Veduta aerea del parco Albanese

1

Direttore dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti - Ing. Simone Agrondi
Settore Edilizia Comunale Terraferma – Dirigente dott. Aldo Menegazzi aldo.menegazzi@comune.venezia.it
sede di Mestre: Polo Tecnico ex Carbonifera, V.le Ancona 63 30174 Mestre, PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it
Responsabile Unico del Progetto: arch. Elisabetta Rossato elisabetta.rossato@comune.venezia.it

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82.



CONTENUTI DEL DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE

Ai sensi dell'articolo 3, comma 1 dell'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023, il DIP deve riportare almeno le seguenti informazioni sull'opera da realizzare:

- a) stato dei luoghi con le relative indicazioni di tipo catastale, eventualmente documentabile tramite modelli informativi che ne riflettano la condizione;
- b) obiettivi da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento, le funzioni che dovranno essere svolte, i fabbisogni e le esigenze da soddisfare e, ove pertinenti, i livelli di servizio da conseguire e i requisiti prestazionali di progetto da raggiungere;
- c) i requisiti tecnici che l'intervento deve soddisfare in relazione alla legislazione tecnica vigente e al soddisfacimento delle esigenze di cui alla lettera b);
- d) i livelli della progettazione da sviluppare e i relativi tempi di svolgimento, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento. Tali livelli di progettazione, quando supportati dai metodi e strumenti di gestione informativa delle costruzioni di cui all'articolo 43 del codice, possono tenere in considerazione i livelli di fabbisogno informativo disciplinati dalle norme tecniche;
- e) gli elaborati grafici e descrittivi da redigere;
- f) le eventuali raccomandazioni per la progettazione, anche in relazione alla pianificazione urbanistica, territoriale e paesaggistica vigente e alle valutazioni ambientali strategiche (VAS), ove pertinenti, procedure tecniche integrative o specifici standard tecnici che si intendano porre a base della progettazione dell'intervento;
- g) i limiti economici da rispettare e l'eventuale indicazione delle coperture finanziarie dell'opera;
- h) le indicazioni in ordine al sistema di realizzazione dell'intervento;
- i) l'indicazione della procedura di scelta del contraente;
- l) l'indicazione del criterio di aggiudicazione;
- m) la tipologia di contratto individuata per la realizzazione dell'intervento, e in particolare se il contratto sarà stipulato a corpo o a misura, o parte a corpo e parte a misura;
- n) le specifiche tecniche contenute nei criteri ambientali minimi (CAM), adottati con decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, per quanto materialmente applicabili; qualora la progettazione sia supportata dalla modellazione informativa tali specifiche, per quanto applicabili, possono essere introdotte all'interno dei modelli informativi;
- o) la individuazione, laddove possibile e/o necessario, di lotti funzionali e/o di lotti prestazionali, articolati in strutture analitiche di progetto;
- p) gli indirizzi generali per la progettazione del monitoraggio ambientale, geotecnico e strutturale delle opere, ove ritenuto necessario;
- q) le specifiche tecniche per l'utilizzo di materiali, elementi e componenti ai fini:
 - q.1) del perseguimento dei requisiti di resistenza, durabilità, robustezza e resilienza delle opere;
 - q.2) della efficienza energetica e della sicurezza e funzionalità degli impianti;
- r) l'indicazione di massima dei tempi necessari per le varie fasi dell'intervento;

2

Direttore dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti - Ing. Simone Agrondi
Settore Edilizia Comunale Terraferma - Dirigente dott. Aldo Menegazzi aldo.menegazzi@comune.venezia.it
sede di Mestre: Polo Tecnico ex Carbonifera, V.le Ancona 63 30174 Mestre, PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it
Responsabile Unico del Progetto: arch. Elisabetta Rossato elisabetta.rossato@comune.venezia.it

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82.



- s) in caso di affidamenti agli operatori economici di cui all'articolo 66, comma 1, del codice, l'importo di massima stimato da porre a base di gara, calcolato nel rispetto del decreto di cui all'articolo 41, comma 13, del codice, per la prestazione da affidare;
- t) la possibilità di utilizzare le economie derivanti dai ribassi d'asta anche per motivate varianti in corso d'opera;
- u) nelle ipotesi in cui non sia prevista la redazione del piano di sicurezza e coordinamento ai sensi del Titolo IV, Capo I, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, la previsione dell'elaborato progettuale della sicurezza contenente l'analisi del contesto ambientale con l'individuazione delle potenziali interferenze, la descrizione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori connessi all'area di cantiere, ad esclusione di quelli specifici propri dell'attività dell'impresa, nonché la stima dei costi della sicurezza per tutta la durata delle lavorazioni;



A) STATO DEI LUOGHI

L'intervento interessa il parco Albanese, di proprietà del Comune di Venezia, situato nel quartiere Bissuola, uno dei più popolati della città di Mestre e collocato in una zona strategica dal punto di vista aggregativo sociale, è il parco urbano più grande della città di Mestre, altamente frequentato e rappresenta anche un luogo aperto dove trovano spazio varie attività socio-culturali della comunità veneziana di terraferma.

Il Parco Albanese nasce nel periodo a cavallo tra il 1975 ed il 1980 su progetto di un gruppo costituito dalla Società Laris di Milano (Cagnardi-Cattaneo-Gasca Queirazza-Marcarini) e dallo Studio Costa Gualdi di Roma, con lo scopo di dotare la città di un polmone verde, adatto alle necessità della città e in linea con i canoni estetici e funzionali di tipo europeo.

Il parco presenta una superficie totale di circa 380.000 mq, di cui 44.000 mq di aree pavimentate, 4.300 mq di aree coperte occupate da edifici e 9.250 mq da impianti sportivi, tra gli edifici presenti spiccano il centro civico Bissuola e l'annesso teatro.



Ortofoto del parco Albanese

Il parco è virtualmente suddiviso in tre aree: una zona nord ed una sud, a carattere prevalentemente naturale, separate da un quadrato centrale caratterizzato dalla presenza di strutture e di verde "costruito".

Le tre grandi zone che costituiscono il parco hanno come elemento di unione caratterizzante la trama dei filari, che vanno a disegnare i percorsi principali del parco; tra essi il più importante

4

Direttore dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti - Ing. Simone Agrondi
Settore Edilizia Comunale Terraferma - Dirigente dott. Aldo Menegazzi aldo.menegazzi@comune.venezia.it
sede di Mestre: Polo Tecnico ex Carbonifera, V.le Ancona 63 30174 Mestre, PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it
Responsabile Unico del Progetto: arch. Elisabetta Rossato elisabetta.rossato@comune.venezia.it

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82.



è il cosiddetto "canale verde" che costeggia il lato ovest del parco, estendendosi da nord a sud; tutte le superfici sono percorribili e non vi sono spazi preclusi.

All'interno del quadrato centrale vi sono le strutture edificate:

- l'edificio polifunzionale Bissuola;
- una piazza a ridosso dell'edificio quale centro di ritrovo denominata "Piazzale Divisione Acqui";
- una piazza a servizio della zona degli impianti sportivi sul lato est;
- una piastra polivalente centrale rispetto al quadrato del parco;
- la piscina;
- il bocciodromo affiancato a sinistra da una pista di pattinaggio e a destra da un campo da basket e uno da pallavolo.

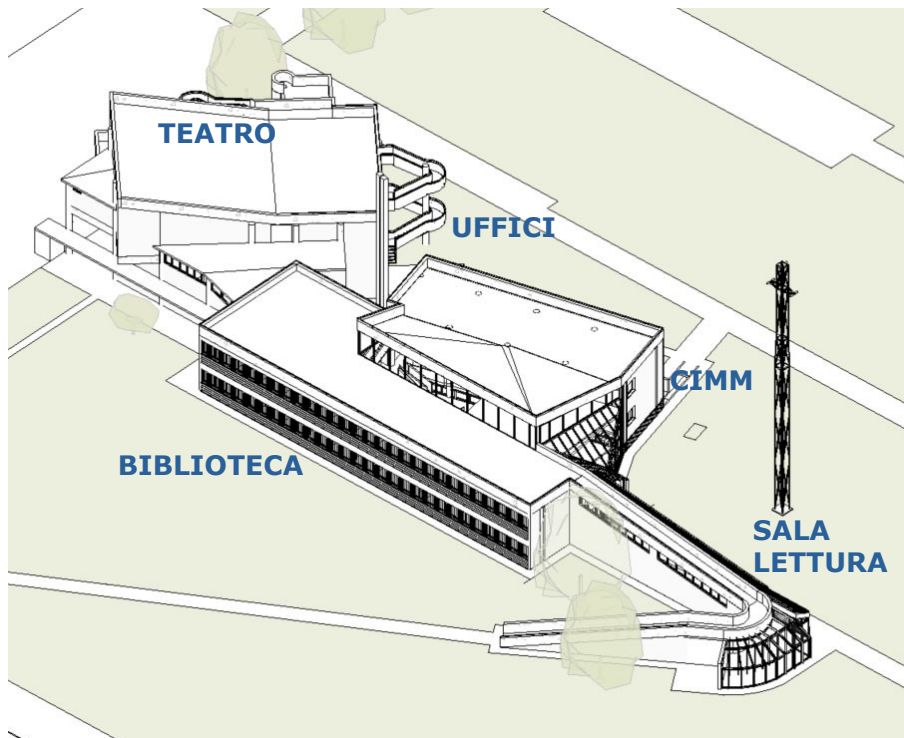
Queste ultime tre piastre sono attualmente oggetto di un intervento di manutenzione, finanziato dall'Unione europea-Next Generation EU-PNRR, che prevede, oltre il rifacimento dei tre campi, anche la realizzazione di una nuova rampa di accesso alla pista di pattinaggio e di un sistema di risalita a rampe contrapposte per i campi basket e pallavolo (v. *C.I. 15012 - Riqualificazione e realizzazione piastre polivalenti in zone periferiche della terraferma per attività giovanili e sportive*).

All'interno del parco sono state inoltre realizzate strutture polivalenti, talvolta realizzate in calcestruzzo, altre volte in muratura che ne vanno a definire i luoghi di gioco, svago, più o meno riservati, che rendono il parco luogo attrattivo ed attrezzato alle varie esigenze ricreative dei vari fruitori, di varie età ed interessi. Sono presenti anche un'area giochi per bambini e un'area con attrezzi fitness.

L'immobile del del Parco Albanese (Bissuola) è un edificio polifunzionale costruito negli anni '80 inserito nel parco che negli anni è diventato sede di molteplici funzioni a supporto della collettività. La struttura polifunzionale è articolata in più spazi composti e ospita il Teatro del Parco, la Biblioteca, oltre a degli uffici comunali e delle sale per la musica.

Le principali attività, ovvero teatro e biblioteca/uffici e sale della musica, hanno ingressi e sistemi distributivi completamente isolati ed indipendenti.

Il teatro è stato oggetto di un ampliamento e ripristino funzionale nel corso dell'anno 2020 grazie al quale ora risulta dotato di un ingresso più comodo per gli utenti e di uffici per il personale.



Rappresentazione tridimensionale dell'edificio polifunzionale allo stato attuale

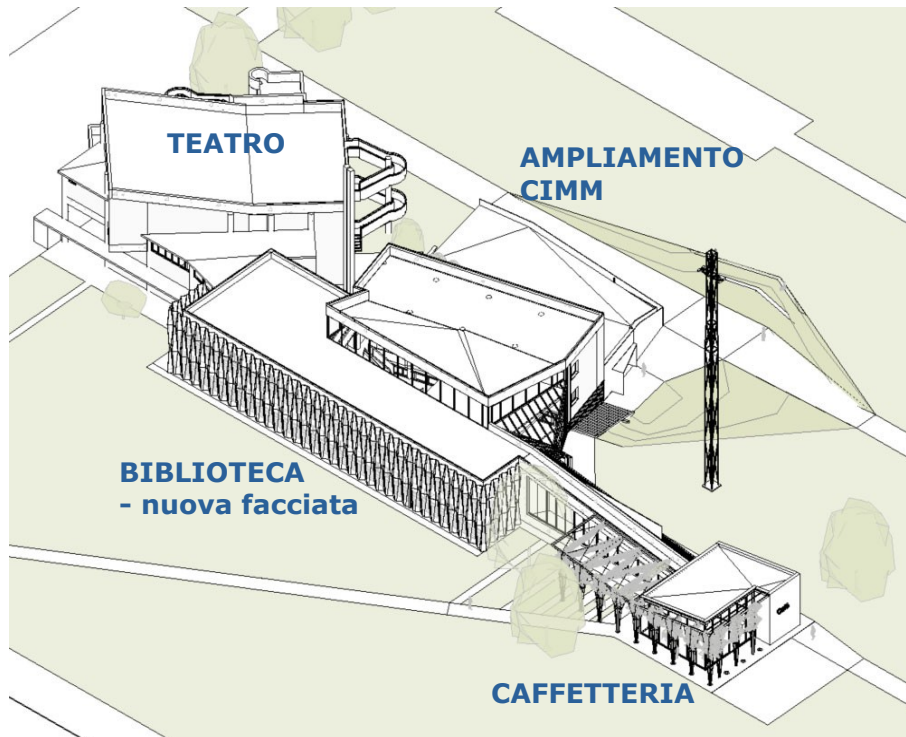
Attualmente è in fase di realizzazione un intervento che comprende l'ampliamento dell'offerta degli spazi destinati alla musica, parte del Centro Informatico Musicale Multimediale (C.I.M.M.) attraverso la realizzazione di un nuovo volume dotato di copertura verde pensile che si allinea alla quota dell'interrato esistente, la realizzazione di una piccola caffetteria dotata di una facciata continua vetrata e la riqualificazione delle facciate dell'edificio esistente, in particolare a sud, tramite un nuovo sistema schermante in lamiera metallica; (v. C.I. 15069 *Riqualificazione struttura per spettacoli presso il centro Civico di Bissuola a Mestre*).

L'intervento sopracitato è finalizzato al potenziamento delle attività culturali che il Comune di Venezia congiuntamente a Biennale sta organizzando nell'ambito delle politiche giovanili per adeguare gli spazi alle crescenti richieste di attività educational legate alla produzione musicale, unitamente alla creazione di un nuovo spazio annesso all'attuale sala studio destinato a caffetteria/luogo di aggregazione ad utilizzo del Centro Civico, del Teatro e dell'intero Parco Albanese.

6

Direttore dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti - Ing. Simone Agrondi
Settore Edilizia Comunale Terraferma - Dirigente dott. Aldo Menegazzi aldo.menegazzi@comune.venezia.it
sede di Mestre: Polo Tecnico ex Carbonifera, V.le Ancona 63 30174 Mestre, PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it
Responsabile Unico del Progetto: arch. Elisabetta Rossato elisabetta.rossato@comune.venezia.it

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82.



Rappresentazione tridimensionale del progetto di ampliamento del CIMM

Inoltre è in fase di realizzazione anche un intervento, inserito nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nella Missione 5 per la rigenerazione urbana, che prevede la riqualificazione delle strutture in cemento armato presenti nella piazzale Divisione Acqui, antistante alla sede del centro civico e del teatro, nonché la riqualificazione ed adeguamento tecnico-funzionale dell'immobile prospiciente al piazzale stesso, utilizzato come struttura polifunzionale nonché sede di Associazioni a carattere sociale, (v. C.I. 15010 *Riqualificazione Strutture Degradate Del Parco Albanese Mestre*).

B) OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

Obiettivo del progetto è riqualificare alcune aree del parco Albanese oggi degradate, per riconsegnare alla comunità un'area verde pubblica rinnovata, completamente funzionale in ogni sua singola parte, eliminando ogni elemento di rischio per l'incolumità dei fruitori del parco stesso e fornire nuovi spazi di aggregazione/sport.

Il progetto si articola in due interventi: il primo che riguarda una struttura al centro del parco e il secondo che interessa il centro polifunzionale.

7

Direttore dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti - Ing. Simone Agrondi
Settore Edilizia Comunale Terraferma - Dirigente dott. Aldo Menegazzi aldo.menegazzi@comune.venezia.it
sede di Mestre: Polo Tecnico ex Carbonifera, V.le Ancona 63 30174 Mestre, PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it
Responsabile Unico del Progetto: arch. Elisabetta Rossato elisabetta.rossato@comune.venezia.it

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82.

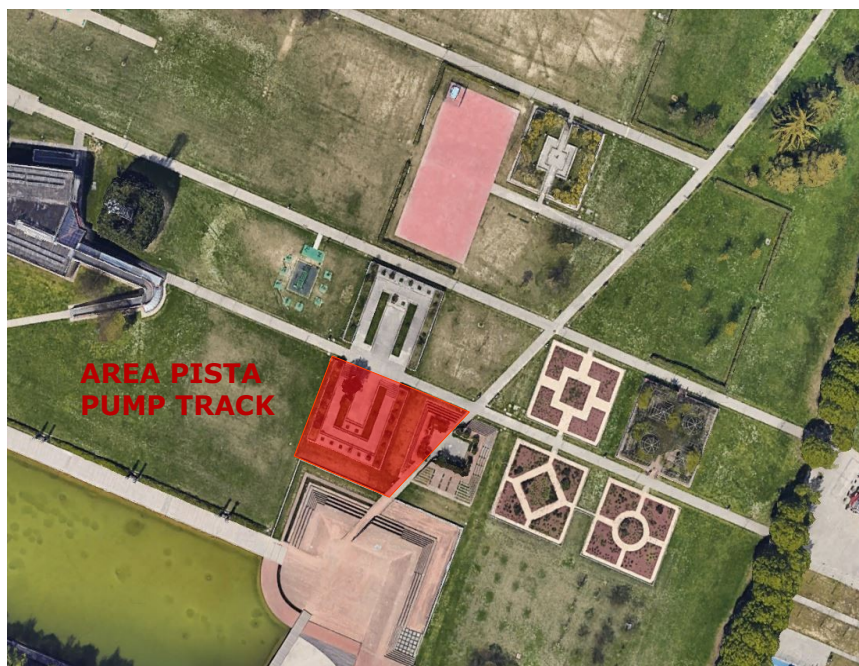


Il primo intervento riguarda le gradonate in calcestruzzo presenti al centro del parco che, in questi ultimi anni, sono diventate, più che un'opportunità, una barriera e, proprio per la loro conformazione architettonica, offrono angoli di riservatezza, aree non visibilmente esposte che favoriscono il diffondersi di attività illegali; per questi motivi si prevede la demolizione della parte sud delle gradonate e la demolizione totale della struttura polivalente realizzata con gradini in mattoni faccia vista, rendendo così la zona più permeabile ai controlli visivi.

Si prevede poi di sviluppare una nuova area ad uso sportivo attraverso la realizzazione di una nuova pista di "Pump Track" (ovvero un tracciato misto fatto di salite, discese (bump) e curve paraboliche che permettono ai biker, sfruttando dossi, compressioni e paraboliche di spostarsi in avanti senza la necessità di pedalare).

È un'attività rivolta ad un pubblico estremamente vasto che coinvolge sia biker che utenti non bike che utilizzano monopattini, roller, skateboard.

Il circuito si estenderà su una superficie di circa 1.100 mq e sarà realizzato mediante la modellazione del terreno e la realizzazione di un circuito chiuso composto da curve e gobbe in conglomerato bituminoso per garantire durata nel tempo, scorrevolezza e una manutenzione minima. Si prevede di ricoprire le parti in rilevato con manto erboso, di mitigare i dossi con un raccordo progressivo con il terreno esistente e di prevedere un corretto drenaggio dell'acqua verso l'esterno della pista. La struttura sarà realizzata in un modo ed in una posizione tale da poter garantire eventuali ampliamenti futuri e diventerà una nuova opportunità a livello sportivo e un luogo di socializzazione all'interno del parco Albanese.



Individuazione area di progetto (indicativa)

8

Direttore dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti - Ing. Simone Agrondi
Settore Edilizia Comunale Terraferma – Dirigente dott. Aldo Menegazzi aldo.menegazzi@comune.venezia.it
sede di Mestre: Polo Tecnico ex Carbonifera, V.le Ancona 63 30174 Mestre, PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it
Responsabile Unico del Progetto: arch. Elisabetta Rossato elisabetta.rossato@comune.venezia.it

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82.



Con l'occasione si provvederà alla realizzazione di attrezzature collaterali al circuito e alla sistemazione delle aree che circondano la nuova pista di pump track, come le aree a verde e i percorsi pedonali.

Verranno ripristinati i percorsi pedonali in calcestruzzo architettonico con inerti a vista, ove necessario si dovrà provvedere alla messa a dimora di un nuovo manto erboso e piantumazione di essenze arboree e verranno attuate attività di pulizia di chiusini, griglie e caditoie.

Mentre con riferimento all'edificio polivalente, gli interventi che si intendono realizzare hanno l'obiettivo di valorizzare l'intero immobile, completando alcune attività già intraprese negli ultimi anni dal Comune di Venezia con il fine di ridare piena funzionalità all'edificio e favorirne l'efficientamento energetico.

Si prevede la sostituzione degli attuali serramenti esterni con dei serramenti nuovi ad alta efficienza energetica per migliorare il comportamento energetico dell'intero edificio in pvc o in alluminio, dotati di taglio termico oltre a vetrocamere basso emissive con doppio vetro riempite di gas argon. Ove necessario, saranno previsti vetri assorbenti, riflettenti o selettivi contro i raggi solari in modo da aumentare l'efficientamento energetico del raffrescamento estivo.

La scelta dei serramenti avverrà in coerenza con materiali e colori dell'edificio e in coerenza con la nuova lamiera in alluminio microforata della facciata sud.

Si prevede infine l'impermeabilizzazione della copertura del Centro Civico e del Teatro che, a causa delle infiltrazioni, richiede una costante attività di interventi manutentivi

Si prevede quindi la posa di una doppia guaina impermeabilizzante in appoggio a quella esistente e per il Centro Civico si dovrà prevedere anche lo smontaggio dei pannelli fotovoltaici, l'accatastamento provvisorio al piano di campagna e il rimontaggio dell'impianto fotovoltaico.



Attuali serramenti dell'edificio polifunzionale

9

Direttore dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti - Ing. Simone Agrondi
Settore Edilizia Comunale Terraferma – Dirigente dott. Aldo Menegazzi aldo.menegazzi@comune.venezia.it
sede di Mestre: Polo Tecnico ex Carbonifera, V.le Ancona 63 30174 Mestre, PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it
Responsabile Unico del Progetto: arch. Elisabetta Rossato elisabetta.rossato@comune.venezia.it

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82.



C) REQUISITI TECNICI DA SODDISFARE

L'intervento dovrà essere realizzato nel pieno rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di Lavori Pubblici, Ambiente e Sicurezza, in particolare dovrà essere adeguato al D. Lgs. 36/2023. Inoltre, nella realizzazione delle opere, si dovrà tenere conto dei vincoli posti dalla normativa comunale vigente, tra cui si cita a titolo esemplificativo il "Regolamento comunale per la tutela e la promozione del verde in città".

Trattandosi di investimento realizzato nell'ambito di policy FESR e FSE+ interessato dal PN Metro plus e città medie Sud 2021-2027, il presente progetto dovrà essere conforme ai principi e agli obblighi specifici relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, e, ove applicabili, ai principi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali.

L'intervento relativo alle opere nel Parco dovrà rispettare i requisiti di migliore fruibilità ed utilizzo degli spazi a disposizione, in conformità alle norme ambientali e urbanistiche mentre l'intervento relativo al Centro Civico dovrà rispettare i requisiti di risparmio energetico in conformità alle normative tecniche in ambito edilizio.

Relativamente al circuito Pump Track, non vi sono specifiche norme già stabilite dagli enti sportivi; attualmente solo l'UCI (Unione Ciclistica Internazionale) ha prodotto una breve guida con alcune indicazioni per la realizzazione dei circuiti mentre la Federazione Ciclistica Italiana ha realizzato delle norme attuative per le gare.

In assenza quindi di una normativa specifica, per garantire un alto livello qualitativo di progettazione, si rimanda alla guida dell'UCI e alle best practices sviluppate anche nel territorio italiano.

D) LIVELLI DELLA PROGETTAZIONE DA SVILUPPARE E I RELATIVI TEMPI DI SVOLGIMENTO

Ai sensi dell'articolo 41 del D.Lgs. 36/2023, la progettazione in materia di lavori pubblici si articola in due livelli di successivi approfondimenti tecnici: il progetto di fattibilità tecnico - economica e il progetto esecutivo.

I due livelli di progettazione, in base al loro grado di approfondimento delle tematiche progettuali, dovranno avere come obiettivo:

- a) il soddisfacimento dei fabbisogni della collettività;
- b) la conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza delle costruzioni;
- c) la rispondenza ai requisiti di qualità architettonica e tecnico - funzionale, nonché il rispetto dei tempi e dei costi previsti;
- d) il rispetto di tutti i vincoli esistenti, con particolare riguardo a quelli idrogeologici, sismici, archeologici e forestali;
- e) l'efficientamento energetico e la minimizzazione dell'impiego di risorse materiali non rinnovabili nell'intero ciclo di vita delle opere;

10

Direttore dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti - Ing. Simone Agrondi
Settore Edilizia Comunale Terraferma - Dirigente dott. Aldo Menegazzi aldo.menegazzi@comune.venezia.it
sede di Mestre: Polo Tecnico ex Carbonifera, V.le Ancona 63 30174 Mestre, PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it
Responsabile Unico del Progetto: arch. Elisabetta Rossato elisabetta.rossato@comune.venezia.it

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82.



- f) il rispetto dei principi della sostenibilità economica, territoriale, ambientale e sociale dell'intervento, anche per contrastare il consumo del suolo, incentivando il recupero, il riuso e la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente e dei tessuti urbani;
- g) la razionalizzazione delle attività di progettazione e delle connesse verifiche attraverso il progressivo uso di metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni di cui all'articolo 43;
- h) l'accessibilità e l'adattabilità secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche;
- i) la compatibilità geologica e geomorfologica dell'opera.

Ai sensi dell'articolo 41, comma 6 del D.Lgs. 36/2023, il progetto di fattibilità tecnico-economica:

- a) individua, tra più soluzioni possibili, quella che esprime il rapporto migliore tra costi e benefici per la collettività in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e alle prestazioni da fornire;
- b) contiene i necessari richiami all'eventuale uso di metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni;
- c) sviluppa, nel rispetto del quadro delle necessità, tutte le indagini e gli studi necessari per la definizione degli aspetti di cui al comma;
- d) individua le caratteristiche dimensionali, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare, compresa la scelta in merito alla possibile suddivisione in lotti funzionali;
- e) consente, ove necessario, l'avvio della procedura espropriativa;
- f) contiene tutti gli elementi necessari per il rilascio delle autorizzazioni e approvazioni prescritte;
- g) contiene il piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti.

Ai sensi dell'articolo 41, comma 8 del D.Lgs. 36/2023, il progetto esecutivo, in coerenza con il progetto di fattibilità tecnico-economica:

- a) sviluppa un livello di definizione degli elementi tale da individuarne compiutamente la funzione, i requisiti, la qualità e il prezzo di elenco;
- b) è corredato del piano di manutenzione dell'opera per l'intero ciclo di vita e determina in dettaglio i lavori da realizzare, il loro costo e i loro tempi di realizzazione;
- c) se sono utilizzati metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni, sviluppa un livello di definizione degli oggetti rispondente a quanto specificato nel capitolato informativo a corredo del progetto;
- d) di regola, è redatto dallo stesso soggetto che ha predisposto il progetto di fattibilità tecnico-economica. Nel caso in cui motivate ragioni giustifichino l'affidamento disgiunto, il nuovo progettista accetta senza riserve l'attività progettuale svolta in precedenza.

Si auspica che il progetto di fattibilità tecnico-economica dell'intervento venga approvato entro la fine del mese di dicembre 2024, mentre si prevede di procedere con la progettazione esecutiva e con l'affidamento ed esecuzione dei lavori nel corso dell'anno 2025.



E) ELABORATI GRAFICI E DESCRITTIVI DA REDIGERE

Il progetto di fattibilità tecnico – economica verrà redatto ai sensi della Sezione II dell'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023.

Ai sensi dell'articolo 6, comma 7 dell'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023 in relazione alle dimensioni, alla tipologia e alla categoria dell'intervento il progetto di fattibilità tecnico – economica sarà composto dai seguenti elaborati:

Progetto di fattibilità tecnica economica:

- relazione generale;
- relazione tecnica, corredata di rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici;
- relazione di sostenibilità dell'opera;
- rilievi plano-altimetrici e stato di consistenza delle opere esistenti e di quelle interferenti nell'immediato intorno dell'opera da progettare;
- elaborati grafici delle opere, nelle scale adeguate;
- computo metrico estimativo dell'opera;
- quadro economico di progetto;
- cronoprogramma;
- piano di sicurezza e di coordinamento, finalizzato alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri, ai sensi del D.Lgs. 81/2008, nonché in applicazione dei vigenti accordi sindacali in materia e stima dei costi della sicurezza;
- piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti.

Il progetto esecutivo verrà redatto ai sensi della SEZIONE III dell'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023.

Ai sensi dell'articolo 22, comma 4 dell'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023 in relazione alle dimensioni, alla tipologia e alla categoria dell'intervento il progetto esecutivo sarà composto dai seguenti elaborati:

- relazione generale;
- relazioni specialistiche;
- elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale;
- calcoli del progetto esecutivo delle strutture e degli impianti;
- piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- aggiornamento del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del D.Lgs. 81/2008;
- quadro di incidenza della manodopera;
- cronoprogramma;
- elenco dei prezzi unitari ed analisi prezzi;
- computo metrico estimativo e quadro economico;
- schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
- relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) di riferimento, di cui al codice, ove applicabili;
- fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, recante i contenuti di cui all'allegato XVI al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

Si rimanda all'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023 per la definizione e i contenuti minimi degli elaborati elencati precedentemente.

F) RACCOMANDAZIONI PER LA PROGETTAZIONE, ANCHE IN RELAZIONE ALLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA, TERRITORIALE E PAESAGGISTICA VIGENTE

Il progetto relativo alle opere nel parco interviene su elementi già costruiti del Comune di Venezia e non dovrebbe quindi presentare particolari vincoli.

12

Direttore dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti - Ing. Simone Agrondi
Settore Edilizia Comunale Terraferma – Dirigente dott. Aldo Menegazzi aldo.menegazzi@comune.venezia.it
sede di Mestre: Polo Tecnico ex Carbonifera, V.le Ancona 63 30174 Mestre, PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it
Responsabile Unico del Progetto: arch. Elisabetta Rossato elisabetta.rossato@comune.venezia.it

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82.



Particolare rilievo nella predisposizione della progettazione è, dunque, l'attenta valutazione delle caratteristiche tecniche, naturali e di antropizzazione del terreno e del contesto paesaggistico del parco nel quale andrà ad inserirsi il circuito di Pump track, che dovrà anche relazionarsi con le preesistenze presenti nel parco.

Per la realizzazione del circuito Pump track si potranno seguire le linee guida emanate dall'UCI, ponendo particolare attenzione alla scelta del materiale della pista.

Relativamente alle opere nel Centro Civico, l'immobile è sottoposto a Vincolo sismico ai sensi del DGR n. 244 del 09/03/2021; in fase di progettazione si dovranno seguire le comuni norme che regolano le costruzioni edilizie in generale (norme urbanistiche, norme tecniche per le costruzioni, norme di sicurezza).

Sarà cura del progettista verificare tutti gli aspetti che coinvolgono l'area in oggetto e rispettare le eventuali prescrizioni dei pareri di competenza.

Inoltre considerando che il progetto rientra nella programmazione del PN METRO Plus e Città Medie Sud 2021-2027, in particolare nella Priorità 7 - Rigenerazione urbana e che fa parte di un Progetto di territorio individuato come operazione di importanza strategica che promuove la rigenerazione urbana attraverso la riqualificazione di aree "bersaglio", aree periferiche e non della città di Venezia, il progetto dovrà essere coerente con i principi e gli obblighi specifici del "Do No Significant Harm" (DNSH), sostenendo attività che rispettino gli standard e le priorità in materia di clima e ambiente dell'Unione e che non danneggiano in modo significativo gli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17, Regolamento (UE) n. 852/2020.

La progettazione dovrà quindi essere eseguita nel rispetto della normativa vigente, dei vincoli DNSH, dei CAM e delle valutazioni propedeutiche alla progettazione sopra riportate.

G) LIMITI ECONOMICI DA RISPETTARE E INDICAZIONE DELLE COPERTURE FINANZIARIE DELL'OPERA

Da una prima valutazione dello stato dei luoghi e delle lavorazioni necessarie per realizzare le opere, applicando dei costi parametrici e sulla scorta delle quantità presunte, si stima un importo lavori, comprensivo degli oneri di sicurezza, pari a € 1.500.000,00.

Tenendo conto delle lavorazioni previste, delle spese tecniche per la progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, redazione della contabilità e del certificato di regolare esecuzione, collaudo, nonché indagini e rilievi atti a definire lo spazio e la materia oggetto di intervento, la spesa complessiva da sostenere e prevista da quadro economico sarà pari a € 2.050.000,00, che attualmente trova capienza per l'importo di € 1.600.000,00 nel finanziamento Contributi Stato PN Metro Plus e per l'importo di € 450.000,00 nel finanziamento con Fondi comunali a Bilancio 2024.

H) INDICAZIONI IN ORDINE AL SISTEMA DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

La realizzazione del procedimento in oggetto avverrà per fasi, dapprima con l'affidamento del servizio di progettazione ad un operatore economico come specificato nell'art. 66 del D. Lgs 36/2023; successivamente vi sarà l'affidamento e l'esecuzione del contratto avente per oggetto lavori di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea di cui all'art. 14 del D.Lgs

13

Direttore dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti - Ing. Simone Agrondi
Settore Edilizia Comunale Terraferma - Dirigente dott. Aldo Menegazzi aldo.menegazzi@comune.venezia.it
sede di Mestre: Polo Tecnico ex Carbonifera, V.le Ancona 63 30174 Mestre, PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it
Responsabile Unico del Progetto: arch. Elisabetta Rossato elisabetta.rossato@comune.venezia.it

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82.



36/2023, nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II del Codice degli appalti e nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti.

I) INDICAZIONE DELLA PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Si procederà all'affidamento del servizio di ingegneria e architettura mediante procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera e) del D.Lgs 36/2023 che prevede che, per i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14, lo stesso può essere scelto previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, sulla base del rispetto del principio di cui all'art. 49 del D.Lgs 36/2023, nonché sulla base di documentate esperienze pregresse idonee a garantire la regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Si procederà poi all'individuazione del contraente dell'appalto di lavori mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera d) del D.Lgs 36/2023, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, secondo le modalità dell'ufficio Gare e Contratti.

L) INDICAZIONE DEL CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Relativamente all'aggiudicazione del servizio di progettazione, trattandosi di affidamento di importo pari o superiore a 140.000 euro ma inferiore alle soglie di cui all'articolo 14, verrà aggiudicato sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108 comma 2 lettera b) del D. Lgs 36/2023.

Per quanto concerne l'appalto relativo ai lavori, la stazione appaltante procederà all'aggiudicazione dell'appalto con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 50 comma 4 e dell'art. 108 comma 1 del D.Lgs 36/2023.

M) TIPOLOGIA DI CONTRATTO INDIVIDUATA PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Il contratto per l'esecuzione dei lavori potrà essere stipulato in parte a corpo e in parte a misura. Per le prestazioni a corpo il prezzo offerto rimane fisso e non può variare in aumento o in diminuzione, secondo le qualità e la quantità effettiva dei lavori eseguiti. Per le prestazioni a misura il prezzo convenuto può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva dei lavori eseguiti.

14

Direttore dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti - Ing. Simone Agrondi
Settore Edilizia Comunale Terraferma – Dirigente dott. Aldo Menegazzi aldo.menegazzi@comune.venezia.it
sede di Mestre: Polo Tecnico ex Carbonifera, V.le Ancona 63 30174 Mestre, PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it
Responsabile Unico del Progetto: arch. Elisabetta Rossato elisabetta.rossato@comune.venezia.it

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82.



N) SPECIFICHE TECNICHE CONTENUTE NEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM), PER QUANTO MATERIALMENTE APPLICABILI

La progettazione e l'esecuzione dovranno porre in essere tutte le azioni e le opere necessarie per il rispetto dei requisiti ambientali minimi come previsti dal Piano di Azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione (PNA GPP).

La fonte normativa primaria che disciplina la materia dei CAM per il servizio oggetto del presente appalto è il DM 23 giugno 2022 n. 256 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione ed esecuzione dei lavori di interventi edilizi"; in particolare la progettazione dovrà essere coerente con:

- "Affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici", (approvato con DM 11 ottobre 2017, in G.U. Serie Generale n. 259 del 6 novembre 2017);
- "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di parchi giochi, la fornitura e la posa in opera di prodotti per l'arredo urbano e di arredi per gli esterni e l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria di prodotti per arredo urbano e di arredi per esterni", (adottati con DM 7 febbraio 2023, pubblicato nella G.U. n. 69 del 22 marzo 2023).

L'obiettivo della norma è di avviare un processo virtuoso in cui gli appalti pubblici divengano strumento utile alla riduzione degli impatti ambientali promuovendo il ricorso a modelli di produzione e consumi sostenibili, di tipo circolare, tenendo conto delle disponibilità di mercato.

O) INDIVIDUAZIONE DI LOTTI FUNZIONALI E/O DI LOTTI PRESTAZIONALI, ARTICOLATI IN STRUTTURE ANALITICHE DI PROGETTO

Per la tipologia di appalto non vi è l'esigenza di individuare lotti funzionali e/o prestazionali.

P) INDIRIZZI GENERALI PER LA PROGETTAZIONE DEL MONITORAGGIO AMBIENTALE, GEOTECNICO E STRUTTURALE DELLE OPERE

Per la tipologia di intervento non si ravvisa la necessità di individuare e porre in essere operazioni di monitoraggio ambientale, geotecnico e strutturale dell'opera ad opere eseguite.

Q) SPECIFICHE TECNICHE PER L'UTILIZZO DI MATERIALI, ELEMENTI E COMPONENTI

La progettazione degli interventi sopra descritti dovrà garantire l'utilizzo di materiali, a basso impatto ambientale, che conferiscano prestazioni di comfort visivo ed ambientale, resistenza, durevolezza, facilità di manutenzione e gestione, sostituibilità degli elementi tecnici, compatibilità tecnica e ambientale dei materiali e agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo, minimizzazione dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili e massimo riutilizzo delle risorse naturali impegnate dall'intervento e dei materiali impiegati, prevenzione della produzione di rifiuti e incremento delle operazioni di riutilizzo, riciclaggio e di altri tipi di recupero dei rifiuti prodotti dall'attività di realizzazione dell'opera progettata, nonché, ove ne ricorrano le condizioni, riduzione del consumo di suolo e rigenerazione urbana.

15

Direttore dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti - Ing. Simone Agrondi
Settore Edilizia Comunale Terraferma – Dirigente dott. Aldo Menegazzi aldo.menegazzi@comune.venezia.it
sede di Mestre: Polo Tecnico ex Carbonifera, V.le Ancona 63 30174 Mestre, PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it
Responsabile Unico del Progetto: arch. Elisabetta Rossato elisabetta.rossato@comune.venezia.it

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82.



Le necessità relative agli interventi nel Centro Civico Bissuola, con particolare riferimento alla sostituzione dei serramenti, sono quelle di intervenire secondo alti standard di efficienza energetica, utilizzando quanto più possibile materiali e soluzioni tecnologiche a basso impatto ambientale con lo scopo di migliorare l'efficientamento energetico dell'intero impianto, in un'ottica di economia circolare e sostenibilità ambientale, dovranno quindi essere installati serramenti con una trasmittanza complessiva pari o inferiore a 1,1 W/mq*K.

Con riferimento al materiale del circuito di Pump track, si cercherà di preferire un materiale ecologico e drenante, sostenibile per l'ambiente e per il sistema del parco Albanese, che permetta il deflusso dell'acqua e che riduca l'effetto "isola di calore", garantendo, attraverso una manutenzione minima, durevolezza nel tempo.

R) INDICAZIONE DI MASSIMA DEI TEMPI NECESSARI PER LE VARIE FASI DELL'INTERVENTO

Si riporta di seguito una prima stima sintetica di cronoprogramma procedurale in ordine ai tempi di attuazione dei servizi e lavori.

Affidamento del servizio di progettazione, D.L., C.S.P., C.S.E., collaudo	90 giorni
Progettazione FTE	60 giorni
Validazione e approvazione PFTE	15 giorni
Progettazione esecutiva	30 giorni
Validazione e approvazione progetto esecutivo	15 giorni
Affidamento lavori	90 giorni
Esecuzione	240 giorni
Collaudo o Certificato di Regolare Esecuzione	90 giorni
Totale	630 giorni

S) AFFIDAMENTO AGLI OPERATORI ECONOMICI DI CUI ALL'ARTICOLO 66, COMMA 1, DEL CODICE - IMPORTO DI MASSIMA STIMATO DA PORRE A BASE DI GARA PER LA PRESTAZIONE DA AFFIDARE

È stato determinato l'importo relativo alle spese tecniche relative a progettazione FTE, esecutiva e coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e direzione dei lavori secondo quanto disposto nell'allegato I.13 del D. Lgs. 36/2023 (che disciplina le modalità di determinazione dei corrispettivi mediante attualizzazione del quadro tariffario di cui alla tabella Z-2 del D.M. 17 giugno 2016) da porre a base dell'affidamento del servizio di ingegneria e architettura. Sulla base dell'importo stimato delle opere pari a € 1.500.000,00, questo risulta essere pari a € 220.804,30 (oneri previdenziali e fiscali esclusi); le spese sono calcolate in via forfettaria nella misura non superiore al 25% dell'onorario e soggette anch'esse al ribasso di gara.

T) POSSIBILITÀ DI UTILIZZARE LE ECONOMIE DERIVANTI DAI RIBASSI D'ASTA ANCHE PER MOTIVATE VARIANTI IN CORSO D'OPERA

Sarà prevista la possibilità che gli importi derivanti dai ribassi d'asta possano essere utilizzati per varianti in corso d'opera durante l'esecuzione dei lavori.

16

Direttore dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti - Ing. Simone Agrondi
Settore Edilizia Comunale Terraferma - Dirigente dott. Aldo Menegazzi aldo.menegazzi@comune.venezia.it
sede di Mestre: Polo Tecnico ex Carbonifera, V.le Ancona 63 30174 Mestre, PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it
Responsabile Unico del Progetto: arch. Elisabetta Rossato elisabetta.rossato@comune.venezia.it

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82.



Il RUP
arch. Elisabetta Rossato
(firmato digitalmente)

17

Direttore dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti - Ing. Simone Agrondi
Settore Edilizia Comunale Terraferma – Dirigente dott. Aldo Menegazzi aldo.menegazzi@comune.venezia.it
sede di Mestre: Polo Tecnico ex Carbonifera, V.le Ancona 63 30174 Mestre, PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it
Responsabile Unico del Progetto: arch. Elisabetta Rossato elisabetta.rossato@comune.venezia.it

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82.

Rep. Spec. n. _____ in data _____

Imposta di bollo assolta in modo virtuale

Riferimento determinazione dirigenziale n. in data

COMUNE DI VENEZIA

AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITÀ E TRASPORTI

SCHEMA DI CONTRATTO

Oggetto:(C.I. 15367) VE7.5.1.2.a_1 PN - RECUPERO STRUTTURE DEGRADATE PARCO ALBANESE E REALIZZAZIONE PUMP TRACK - II LOTTO.

Affidamento del servizio di progettazione di fattibilità tecnico - economica ed eventuale affidamento, previo esercizio del diritto di opzione di cui all'art. 120, comma 1, lett. a) del D.lgs. n. 36/2023, del servizio di progettazione esecutiva, piano della sicurezza e del coordinamento, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase esecutiva, emissione del certificato di regolare esecuzione nonché attestato di certificazione energetica.

CUP F74C24000120001

ART.1 - Oggetto dell'incarico

1.1 L'Amministrazione Comunale rappresentata dall'ing./arch./dott. urb. _____ - Dirigente presso l'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti, conferisce alla Società/allo Studio _____, di seguito denominata/o affidatario, rappresentata/o da _____ che, nella sua qualità di rappresentante legale, con domicilio, anche fiscale, in _____ via _____ n. _____, C.F. e P.IVA _____, accetta l'incarico di cui in oggetto per un importo presunto delle opere di

appalto stimate € _____=, di cui € _____= per lavori ed € _____= quali oneri per la sicurezza, così suddivisi:

- € _____= nella ID. opere ... (L. 143/49 cl. _____) di cui € _____= per lavori ed € _____= quali oneri per la sicurezza;

eventuale

1.1bis. L'Affidatario designa per l'espletamento dell'incarico di cui sopra,

- l'_____, C.F. _____, iscritto all'Albo Professionale degli _____ della Provincia di _____ con il n. _____, per la redazione della progettazione;

Per quanto concerne l'individuazione dei professionisti designati all'espletamento delle ulteriori prestazioni oggetto di opzione di cui al successivo art. 1 bis del presente contratto, si rimanda al successivo atto aggiuntivo.

1.2. L'Affidatario si impegna, nello svolgimento dell'incarico al rispetto delle disposizioni del d.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e s.m.i. e dei relativi allegati, con particolare riferimento agli Allegati **(progettazione)** I.7 "DOCFAP, DIP, Progettazione e verifica della progettazione" e **(direzione lavori)** II.14 "Direzione lavori e dell'esecuzione. Svolgimento attività fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità", nonché di quanto previsto dal d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., attuando un costante aggiornamento alle ulteriori normative e prescrizioni che dovessero intervenire nel corso dei lavori, e ne assume le relative responsabilità.

1.3. L'Affidatario, al quale, per effetto del presente atto, vengono richieste prestazioni di tipo specialistico, è obbligato all'osservanza delle

norme di legge e regolamento vigenti per le specifiche categorie di opere strutturali in cemento armato, metalliche e lignee con particolare riferimento alla legge n. 1086/1971 e al d.m. 17.01.2018 e s.m.i. di aggiornamento relativo alle norme tecniche per le costruzioni ed alle norme UNI-EN vigenti in materia di progettazione delle strutture composte acciaio-calcestruzzo, progettazione geotecnica, progettazione delle strutture per la resistenza sismica, fondazioni, strutture di contenimento.

1.4. Qualora nella vigenza dell'incarico dovessero sorgere esigenze in merito a modifiche e/o integrazioni della progettazione e/o redazione di modifiche connesse in fase di esecuzione con l'adozione di perizie di variante, tali da far presumere un aumento dell'importo delle competenze rispetto alle previsioni originarie, l'Affidatario ne darà tempestiva comunicazione all'Amministrazione Comunale e procederà solamente dopo aver sottoscritto un contratto integrativo del presente, successivamente ad apposito atto di integrazione dell'impegno di spesa. In mancanza di tale preventiva procedura, il Comune non riconoscerà l'eventuale pretesa di corrispettivo aggiuntivo.

1.5. L'Affidatario è responsabile per i danni subiti dall'Amministrazione Comunale in conseguenza di errori od omissioni della progettazione. La responsabilità si estende anche ai costi di riprogettazione ed ai maggiori oneri che l'Amministrazione deve sopportare in relazione all'esecuzione delle varianti, fermo restando in ogni caso l'esperibilità di ulteriori azioni risarcitorie.

ART. 1 bis –

Modifiche del contratto ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. a)

D.lgs. n. 36/2023

1. Con il presente contratto, l'Affidatario si obbliga ad eseguire il servizio di progettazione di fattibilità tecnica ed economica.
2. Successivamente all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico ed economica, l'Amministrazione Comunale si riserva, a suo insindacabile giudizio, di affidare al medesimo operatore economico l'ulteriore servizio di progettazione esecutiva, redazione del piano della sicurezza e del coordinamento, di direzione lavori, di coordinamento della sicurezza in fase esecutiva, di emissione del certificato di regolare esecuzione nonché attestato di certificazione energetica. L'esercizio di tale diritto di opzione, ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. a) del D.lgs. n. 36/2023, è subordinato all'accertamento, da parte dell'Amministrazione Comunale, della sussistenza della copertura economica ovvero dal reperimento di risorse a finanziamento di tali ulteriori servizi.

ART. 2 - Prestazioni professionali

2.1. L'incarico deve essere espletato in base alle indicazioni che saranno fornite dal Dirigente e/o Responsabile Unico del Progetto, nonché in base alle informazioni assunte presso altri Assessorati comunali, Enti ed Aziende interessate all'intervento, nell'osservanza delle norme vigenti in materia ed in particolare:

- 1) Enti gestori di sottoservizi;

2) ed altri se necessari.

Il progetto deve contemplare, ove occorra, le pratiche relative all'esame preventivo, da parte degli Enti, dei progetti in merito all'infortunistica, prevenzioni incendi, eliminazione delle barriere architettoniche, nonché di qualsiasi altro Ente ed Azienda competente nel settore specifico.

2.2. In particolare l'incarico comprende le seguenti prestazioni:

Progettazione di fattibilità tecnica ed economica

- relazione generale;
- relazione tecnica, corredata di rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici;
- elaborati grafici delle opere, nelle scale adeguate, integrati e coerenti con i contenuti dei modelli informativi, quando presenti;
- computo estimativo dell'opera;
- quadro economico di progetto;
- piano economico e finanziario di massima;
- (**prime indicazioni**) piano di sicurezza e di coordinamento, finalizzato alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri, ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, nonché in applicazione dei vigenti accordi sindacali in materia. Stima dei costi della sicurezza. Il piano di sicurezza e di coordinamento può essere supportato da modelli informativi;
- prime indicazioni piano di manutenzione;
- relazione energetica;
- relazione idraulica.

2.3. In caso di esercizio del diritto di opzione, di cui all'art. 1 bis, il

contratto avrà altresì ad oggetto le seguenti prestazioni:

2.3.1. Progettazione esecutiva

- *relazione generale;*
- *relazioni specialistiche;*
- *elaborati grafici, comprensivi anche di quelli relativi alle strutture nonché, ove previsti, degli elaborati relativi alla mitigazione ambientale, alla compensazione ambientale, al ripristino e al miglioramento ambientale;*
- *calcoli del progetto esecutivo delle strutture;*
- *piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;*
- *piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;*
- *quadro di incidenza della manodopera;*
- *cronoprogramma;*
- *elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;*
- *computo metrico estimativo e quadro economico;*
- *schema di contratto e capitolato speciale di appalto;*
- *relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) di riferimento, di cui al codice, ove applicabili;*
- *fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, recante i contenuti di cui all'allegato XVI al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.*

2.3.2. Il progetto deve essere corredato, ove occorra, dalla relazione sulle indagini di cui al d.m. n. 47 dell'11.03.88 e s.m.i., relativo alle norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni.

Tali indagini, comprese quelle di natura tecnica specifica che risultassero

necessarie, saranno eseguite a cura e spese dell'Amministrazione, la quale provvederà all'assegnazione delle stesse, sulla base di un progetto di indagine predisposto dall'Affidatario che, a tal fine, redigerà apposito preventivo di spesa, elaborato grafico e Foglio Condizioni Particolari di Appalto.

2.3.3. Criteri ambientali minimi progettazione

Ai sensi dell'art. 57 del d.lgs. n. 36/2023 l'Affidatario dovrà, ove applicabili, recepire nella progettazione tutti i criteri CAM vigenti del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica reperibili al *link* <<https://gpp.mite.gov.it/CAM-vigenti>>, e conseguentemente, redigere un documento che relazioni sui criteri adottati, sulle modalità di applicazione e di verifica degli stessi.

Il progetto dovrà essere redatto tenendo conto anche degli eventuali successivi criteri che dovessero entrare in vigore durante la fase di progettazione.

L'Affidatario redigerà tutta la documentazione progettuale comprensiva anche del capitolato speciale d'appalto, le voci delle lavorazioni, l'analisi dei prezzi ed ogni altro documento progettuale inserendovi e facendo riferimento a detti criteri, se ritenuti necessari.

2.3.4. Coordinamento sicurezza in fase di Progettazione

Scopo dell'incarico è assicurare che nella fase di progettazione dell'opera ed al momento delle scelte tecniche nell'esecuzione del progetto e nell'organizzazione delle operazioni di cantiere, siano rispettati ed applicati i principi e le misure generali di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro di cui al d.lgs. 9 aprile 2008,

n. 81 e s.m.i.;

2.3.5. Progettazione esecutiva: redazione del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 100 del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., e quadro di incidenza della manodopera:

- aggiornamento del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, i cui contenuti sono specificati all'allegato XV;
- predisposizione del fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, i cui contenuti sono definiti all'allegato XVI;
- coordinamento dell'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 90, comma 1 del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- valutazione del rischio dovuto alla presenza di ordigni bellici inesplosi rinvenibili durante le attività di scavo nei cantieri.

2.4. L'Affidatario è tenuto a presenziare ad eventuali incontri da effettuarsi con l'Amministrazione/cittadinanza ed inerenti all'intervento in argomento.

2.5. Nessun altro compenso è dovuto all'Affidatario nel caso di modifiche di lieve entità, nel caso di adeguamento dei progetti stessi alle prescrizioni eventualmente disposte dai predetti Enti, nel caso di variazioni che risultino necessarie alla conclusione positiva della verifica e alla validazione del progetto.

2.6. Qualora il progetto, nonostante le integrazioni predette, presentasse inattendibilità tecnico-economica, motivata dal R.u.p., all'Affidatario non sarà dovuto alcun compenso.

2.7.1. Direzione Lavori:

L'Affidatario in particolare assume l'obbligo delle seguenti prestazioni:

- Direttore dei Lavori

a) Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione;

b) Liquidazione - Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile, tenuta dei libretti di misura e dei registri di contabilità, predisposizione stato di avanzamento dei lavori (SAL), conto finale dei lavori;

c) Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione;

d) Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori

e) Assistenza giornaliera;

f) Compilazione del giornale dei lavori;

g) Verifica del rispetto degli obblighi dell'esecutore e del subappaltatore;

h) Verifica del rispetto delle norme in tema di sostenibilità ambientale, verifica del rispetto da parte dell'esecutore dei lavori nella presentazione della documentazione e della certificazione di prodotto, nonché nell'esecuzione delle lavorazioni dei CAM previsti dal capitolato speciale d'appalto;

i) Documentazione fotografica in formato digitale con riferimenti visivi planimetrici, descrizione estesa video formato digitale esplicativa delle lavorazioni e confezionamento finale da concordare con il R.U.P.;

- La contabilità dei lavori dovrà essere effettuata attraverso l'utilizzo di strumenti elettronici. I programmi informatizzati devono essere preventivamente accettati dal RUP, che ne verifica l'idoneità e la conformità alle prescrizioni contenute nell'Allegato II.14 al Codice.

L'Affidatario conferma o rettifica, previa opportune verifiche, le dichiarazioni degli incaricati e sottoscrive ogni documento contabile, garantendone la tempestiva emissione secondo le scadenze del capitolato.

2.7.2. L'Affidatario incaricato appone la firma su tutti gli atti e i documenti tecnico-amministrativi di seguito elencati e ne assume la piena responsabilità:

- verbale di consegna dei lavori, sospensione e ripresa;
- perizie suppletive e/o variante;
- certificato di ultimazione dei lavori;
- conto finale, relazione sul conto finale;
- relazione riservata sulle eventuali riserve;
- certificato di regolare esecuzione;

2.7.3. L'Affidatario è tenuto a presentare all'Amministrazione rapporti settimanali sull'avanzamento dei lavori con monitoraggio economico-finanziario, a presenziare a riunioni tecnico-amministrative con l'Impresa - Committenza (R.U.P.) – Direzione Lavori e redigere i relativi rapporti con cadenza quindicinale.

2.7.4 Laddove la prestazione di coordinatore per l'esecuzione dei lavori sia affidata a un soggetto diverso dal direttore dei lavori nominato, il predetto coordinatore assume la responsabilità per le funzioni ad esso assegnate dalla normativa sulla sicurezza, operando in piena autonomia.

2.7.5. L'Amministrazione si riserva di impartire indirizzi e disposizioni nel corso dello svolgimento dell'incarico, nonché eventuale variante alle

previsioni progettuali relative al programma degli interventi.

Gli elaborati relativi ad eventuali perizie di variante devono essere consegnati al Comune di Venezia nelle forme previste dal comunicato del Presidente dell'Anac del 23.11.2016.

2.7.6. Per la gestione delle contestazioni su aspetti tecnici e delle riserve, l'Affidatario deve attenersi alla relativa disciplina prevista dalla stazione appaltante e riportata nel capitolato speciale d'appalto.

2.7.7. Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione: l'Affidatario incaricato assume tra l'altro i seguenti obblighi:

- garantire, nelle forme più opportune, la costante reperibilità nell'orario di lavoro dell'impresa durante tutta la durata dei lavori; a garanzia della sicurezza del cantiere dovrà, comunque, garantire la propria personale presenza in cantiere, almeno due (2) volte alla settimana e ogniqualvolta se ne ravvisasse la necessità in ragione della specificità delle lavorazioni programmate;
- verificare con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 100 del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- verificare l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui al succitato art. 100, assicurandone la coerenza con quest'ultimo e, ove necessario, adeguare il piano di sicurezza e di coordinamento di cui al predetto art. 100 ed il fascicolo di cui all'art. 91,

comma 1, lett. b) del citato Decreto Legislativo, in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, nonché verificare che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;

- organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;

- verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;

- segnalare al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli art. 94, 95, 96 e 97, comma 1 e alle prescrizioni del piano di cui all'art.100 del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. ove previsto, e proporre la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto;

- sospendere in caso di pericolo grave ed imminente direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate;

- comunicare in forma scritta, alla D.L. e al R.U.P., per ogni visita in cantiere, su apposite schede, osservazioni ed eventuali suggerimenti.

ART. 3 - Elaborati: forma, consegna e modalità

3.1. L'Affidatario si impegna a consegnare gli elaborati relativi

all'incarico ricevuto, come di seguito indicato:

- Progetto di fattibilità tecnica ed economica, comprensivo del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza, completo in tutte le sue parti : nel numero di una copia cartacea ed in formato digitale ed editabile contenente tutta la documentazione conforme alla copia redatta firmata digitalmente;
- eventuale progetto esecutivo comprensivo dei relativi piani di sicurezza e coordinamento, completo in tutte le sue parti: nel numero di una copia cartacea cartacee, ed in formato digitale ed editabile contenente tutta la documentazione conforme alla copia redatta e firmato digitalmente, necessaria all'espletamento della gara d'appalto.

3.2. Gli atti progettuali devono essere così evidenziati:

- n. 1 fascicolo con timbro "originale", datato e firmato dall'Affidatario;
- n. 1 fascicolo con timbro "copia", datato e firmato dall'Affidatario;

3.3. Tutti gli elaborati dovranno essere redatti nei formati e secondo le modalità indicate di seguito:

3.3.1. Disegni:

- *Generale*: nella stesura digitale ogni file dovrà contenere una tavola contenente un solo disegno, ad eccezione della tavola dedicata alla corografia. Qualora sia necessario l'uso del colore, dovrà essere usata una tecnica che permetta la lettura inequivocabilmente corretta del documento sia esso testo, grafico, o disegno, anche quando questo venga riprodotto in bianco e nero.
- *Formato*: I formati ammessi sono: A3 A2 A1 A0; i disegni che in fase di stampa dovessero superare le dimensioni del formato massimo (A0)

dovranno essere tagliati ed inseriti nel formato con fascia di sovrapposizione dove viene praticato il taglio cartografico.

- *Intestazione disegno*: I campi: Area, Progetto, Indirizzo, Tavola, Scala, Data, Municipalità.

I campi: Codici ed Area della testata dovranno essere compilati in base alle indicazioni fornite dal R.U.P.

Della testata vengono forniti i files relativi a ciascun formato.

- *Formato digitale*: Il disegno vettoriale dovrà essere salvato in formato DWG almeno per Autocad 2008, ed ogni file dovrà essere corredato del relativo file di assegnazione penne pcp e scala di plottaggio plt e tutte quelle indicazioni necessarie ad una corretta stampa dell'elaborato.

Il disegno raster, le fotografie, etc. dovranno essere salvati in uno dei seguenti formati: tif 4, gif, jpeg, PDF o altri formati da concordare.

I disegni prodotti su files in PDF dovranno essere dotati di firma digitale.

I documenti dovranno essere forniti e salvati in formato compatibile con software liberi (quali Libre Office) e per Windows con estensione .doc

3.3.2. Testi:

- *Testo*: I documenti di testo dovranno essere forniti salvati in formato compatibile con software liberi (quali Libre Office) per Windows con estensione .odt
- *Tabelle*: I documenti e le tabelle dovranno essere forniti in formato compatibile con software liberi (quali Libre Office) per windows con estensione .ods
- *Presentazione*: I documenti di presentazione dovranno essere forniti

in formato compatibile con software liberi (quali Libre Office) per windows con estensione .odp

Gli elaborati provenienti da db verticali, dovranno essere forniti in formato txt come da esportazione del programma sorgente.

3.3.3. File leggimi:

Dovrà esserci il file denominato "leggimi" contenente l'elenco di ogni elaborato fornito, e per i disegni a n° tavola dovrà corrispondere la descrizione Progetto-Tavola , dovrà essere redatto in formato tabella.

3.4. Dati intestazione:

Dovrà esserci il file con nome "Dati_intestazione" redatto in formato tabella contenente i dati riportati in testata per ogni tavola.

La progettazione, dovrà essere sviluppata con utilizzo di software compatibili con Libre Office, Office, Adobe Autocad.

ART. 4 Durata del contratto e tempi di esecuzione

4.1. L'incarico ha durata dalla sottoscrizione del presente contratto ovvero dall'emissione del verbale di avvio in via d'urgenza sotto riserva di legge nelle more della stipula del Contratto fino alla data di approvazione da parte dell'Amministrazione del Progetto di fattibilità tecnico-economica. Nell'ipotesi di esercizio del diritto di opzione di cui all'art. 1 bis del presente contratto, la durata dell'incarico si estenderà fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

4.2. Il progetto di fattibilità tecnica ed economica comprensivo delle prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza, completo in tutte le sue parti, deve essere consegnato al Comune di Venezia, previa verifica del R.U.P., entro 60 (sessanta) giorni naturali e

consecutivi dalla data di sottoscrizione del presente del contratto ovvero dall'emissione del verbale di avvio in via d'urgenza sotto riserva di legge nelle more della stipula del Contratto.

4.3. Successivamente, nell'ipotesi di esercizio dell'opzione di cui all'art. 1 bis del presente contratto, il progetto esecutivo comprensivo dei relativi piani di sicurezza e coordinamento, completo in tutte le sue parti, deve essere consegnato al Comune di Venezia, previa verifica del R.U.P., entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica e la conferma dell'incarico stesso.

4.4. Gli elaborati relativi ad eventuali perizie di variante devono essere consegnati al Comune di Venezia, previa verifica del R.U.P., entro giorni 20 (venti) dal provvedimento di autorizzazione del R.U.P. ;

Art. 4 bis Subappalto

4 bis. 1. Fermo restando il divieto di cessione integrale del contratto, è consentito, previa autorizzazione da parte della Stazione Appaltante, il subappalto di parte delle prestazioni affidate, nei limiti di cui all'art. 119 del Codice.

4 bis. 2. Il subappalto può riguardare esclusivamente le seguenti prestazioni, come da dichiarazione rilasciata dall'Affidatario in sede di offerta ai sensi dell'art. 119 comma 4 lett. c):

4 bis. 3. Il subappaltatore risponde in solido con l'Affidatario della corretta esecuzione delle prestazioni oggetto dell'incarico, garantendo il rispetto dei medesimi standard qualitativi previsti dal contratto

principale.

4. bis. 4. Ai sensi dell'art. 119 comma 17 del d.lgs. n. 36/2023, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni da effettuare nonché della natura fiduciaria delle medesime, non è consentito l'ulteriore subappalto delle prestazioni delle quali, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, venga autorizzato il subappalto (c.d. subappalto a cascata).

4 bis. 5. L'Affidatario, previa comunicazione alla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 119 comma 2 del Codice, potrà stipulare sub-contratti diversi dal subappalto ai fini della corretta esecuzione dell'incarico, sotto la propria personale responsabilità, fermo restando l'importo del compenso di cui ai successivi articoli.

4 bis. 6. Il sub-contratto dovrà essere allegato alla comunicazione di cui al precedente comma.

ART. 5 Determinazione dei corrispettivi e modalità di pagamento

5.1. I corrispettivi per l'adempimento di quanto sopra indicato, comprensivi di ogni spesa ed onere necessario all'espletamento dell'incarico, sono determinati con riferimento al d.m. 17.06.2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016", come richiamato dall'art. 1 dell'Allegato I.13 al d.lgs. n. 36/2023.

5.2. Per le spese e gli oneri accessori è computata una somma (IVA ed oneri previdenziali esclusi), pari al% del compenso secondo quanto

previsto dall'art. 5 del medesimo D. M.

5.3. I corrispettivi complessivi (compensi, spese ed oneri accessori inclusi), al netto della riduzione del%, sono quantificati in via presuntiva in €00.= (IVA ed oneri previdenziali esclusi), giusta offerta in data, pervenuta ilprot. n., parte integrante del presente contratto", così suddivisi:

- € = per il servizio principale relativo alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica comprensiva della redazione delle prime indicazioni relative al PSC;

- €= per il servizio opzionale di progettazione esecutiva, comprensiva del piano di sicurezza e coordinamento e del piano particellare d'esproprio;

- €.....= per il servizio opzionale di direzione lavori, liquidazione, rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile, controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento manuali d'uso e manutenzione, contabilità dei lavori a corpo/misura, nonché per tutti gli atti contabili previsti dalla normativa vigente e coordinamento della sicurezza in esecuzione;

- € per il servizio opzionale di emissione del certificato di regolare esecuzione;

- € per il servizio opzionale di rilascio dell'attestato di certificazione energetica.

5.4. Progettazione e Coordinamento Sicurezza in fase di progettazione:

il pagamento dei corrispettivi avverrà per ogni singola fase progettuale, salvo quanto previsto all'art. 2, punto 2.4.1, dopo la data di

approvazione dei progetti da parte degli Organi competenti e dell'Amministrazione Comunale, mediante disposizione di pagamento del Dirigente competente, entro giorni 30 (trenta) dalla successiva presentazione di parcella tramite fattura elettronica debitamente liquidata dall'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti.

5.4.1. Qualora dette approvazioni, per motivi non imputabili all'Affidatario, non intervenissero entro giorni 120 (centoventi) dalla consegna degli elaborati, saranno corrisposti acconti nella misura del 90% del corrispettivo relativo alla singola fase; trascorsi ulteriori giorni 60 (sessanta), si provvederà al pagamento del saldo. La corresponsione dei corrispettivi in acconto e a saldo avverrà con le medesime modalità previste al precedente comma.

5.4.2. L'Amministrazione Comunale provvederà ad approvare il progetto di fattibilità tecnica ed economica ed il progetto esecutivo solo dopo aver acquisito il relativo verbale di verifica redatto in contraddittorio con l'Affidatario, debitamente sottoscritto.

5.5. Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza nell'Esecuzione dei lavori

5.5.1. I corrispettivi relativi alle prestazioni opzionali di Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza in fase di esecuzione, saranno corrisposti in acconto proporzionalmente agli importi degli stati di avanzamento dei lavori sull'importo del presente contratto, al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'articolo 11, comma 6, del d.lgs. n. 36/2023, fino al raggiungimento massimo del 90% mediante disposizione del Dirigente competente entro 30 (trenta) naturali e

consecutivi dalla successiva presentazione di parcella tramite fattura elettronica.

5.5.2. Il residuo 10% a saldo verrà corrisposto dopo l'emissione degli atti relativi al Certificato di Regolare Esecuzione ovvero di collaudo, a seconda dell'importo dell'appalto, con le medesime modalità previste al precedente punto.

5.5.3. Il pagamento dei corrispettivi relativi al Certificato di Regolare Esecuzione avverrà per il 90% dopo l'emissione del predetto Certificato, mediante disposizione di pagamento del Dirigente competente, entro giorni 30 (trenta) dalla successiva presentazione di parcella debitamente liquidata dalla Stazione appaltante, il residuo 10% a saldo, con le predette modalità di pagamento, dopo l'approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione.

5.6. La somma relativa alle spese ed agli oneri accessori è pagata con le stesse modalità fissate per la corresponsione dei corrispettivi sopra indicate.

5.7. Il pagamento dei subappaltatori autorizzati all'esecuzione di parte delle prestazioni di cui al presente contratto, salva l'ipotesi di pagamento diretto di cui all'art. 119 comma 11 del Codice, avverrà ad opera dell'Affidatario.

ART. 6 – Ritardi, inadempimenti e penali

6.1. Fase di progettazione: qualora la presentazione del progetto venisse ritardata oltre i termini sopra stabiliti, per cause imputabili all'Affidatario, sarà applicata una penale pari all'**1 per mille** del corrispettivo professionale, per ogni giorno di ritardo, che sarà

trattenuta dal pagamento del saldo.

Nel caso in cui il ritardo eccedesse i giorni 20 (venti), l'Amministrazione senza obbligo di costituzione in mora, resterà libera da ogni impegno e potrà risolvere il contratto, senza che l'Affidatario possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per compensi che spese e oneri accessori, salvo il corrispettivo dovuto per la prestazione parziale che risulti effettivamente utilizzabile.

6.2. Fase eventuale di esecuzione lavori – coordinamento sicurezza: nel caso di inosservanza degli obblighi previsti dagli art. 2 e 4 ed in particolare degli obblighi di presenza in cantiere e di consegna della documentazione, verrà applicata una penale giornaliera pari al 1 (uno) per mille, da trattenersi sui compensi dovuti.

Oltre la terza mancanza certificata il Comune potrà procedere alla risoluzione del contratto nei confronti dell'Affidatario.

Tale risoluzione potrà avvenire anche nell'eventualità di manifesta carenza nell'azione di tutela della sicurezza e salute degli addetti ai lavori alla quale egli è preposto ovvero di mancanze gravi nell'attività professionale, che siano state causa diretta od indiretta di danni a persone o cose.

In tale ipotesi, non sarà riconosciuto all'Affidatario nessun ulteriore compenso o indennità di sorta, con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dal Comune in conseguenza dell'inadempimento.

6.3. L'importo delle penali applicate in forza del presente articolo non potrà superare il 10% dell'importo contrattuale.

ART. 7- Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

7.1. L'Affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

L'Affidatario, in particolare, si impegna a confermare all'Amministrazione Comunale, entro 7 (sette) giorni dall'accensione del conto (o dei conti) dedicato/i al contratto in oggetto o, se già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni connesse al presente contratto, gli estremi del/i conto/i già presentati nell'apposita dichiarazione in sede di offerta, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'Affidatario si impegna, inoltre, a comunicare all'Amministrazione Comunale ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 (sette) giorni dal verificarsi della stessa.

7.2. Nel caso in cui l'Affidatario non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, l'Amministrazione Comunale ha facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare mediante comunicazione via posta elettronica certificata o raccomandata con avviso di ricevimento, ove indisponibile la PEC, salvo, in ogni caso, il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

7.3. L'Affidatario si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e con i

subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono i medesimi gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.. L'Affidatario, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere alla stazione appaltante copia dei contratti stipulati oltre che con i subappaltatori anche con i subcontraenti.

7.4. L'Affidatario si impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione Comunale ed alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraenti) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

7.5. L'Affidatario si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Amministrazione Comunale per il pagamento in acconto o a saldo di quanto dovutogli ai sensi del presente contratto, il c/corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo. L'Affidatario si impegna, altresì, ad effettuare sui c/correnti di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 od eventuali successive modifiche.

7.6. Ai sensi dell'art. 25, comma 2 bis del D. L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla L. 89/2014, le fatture elettroniche, emesse verso l'Amministrazione Comunale, devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG) e il Codice Unico di Progetto (CUP) indicati nell'oggetto del presente contratto.

ART. 8 – Adempimenti in materia di antimafia – Protocollo di legalità

8.1. Si prende atto che in relazione all'Affidatario non viene richiesta la documentazione antimafia ai sensi dell'art. 83, comma 3, lett. e) del d.lgs. 06.09.2011 n.159 e s.m.i..

8.2. L'Affidatario si impegna, a pena di risoluzione del contratto, a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17/09/2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti. Il testo aggiornato del Protocollo è reperibile e consultabile al seguente link: <https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>.

8.3. Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di cui agli art. 91 e 94 del d.lgs. 06.09.2011 n.159 e s.m.i..

8.4. In tal caso sarà applicata a carico dell'Affidatario una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% dell'importo del contratto, salvo il maggior danno.

8.5. La Stazione Appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del codice civile, ogniqualvolta nei confronti dell'affidatario o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia

intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p..

ART. 9 - Riserva di recesso

9.1. Nel caso in cui l'Amministrazione ritenesse comunque, a suo insindacabile giudizio, di non dare ulteriore seguito allo sviluppo dell'incarico, avrà facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 123 del D.lgs. 36/2023, senza possibilità di opposizione e reclamo da parte dell'Affidatario.

ART. 10 - Proprietà degli elaborati e diritti d'autore

10.1. Gli elaborati resteranno di piena ed assoluta proprietà dell'Amministrazione Comunale la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione.

10.2. Sono fatti salvi conformemente alle norme vigenti i diritti d'autore a tutela della proprietà intellettuale.

ART. 11 - Diritto di pubblicazione

11.1. L'Amministrazione si riserva altresì il diritto alla pubblicazione degli elaborati d'indagine e di progetto presentati dall'Affidatario. Del medesimo diritto potrà avvalersi anche l'Affidatario.

ART. 12 - Adempimenti assicurativi

12.1. L'Affidatario è assicurato mediante polizza professionale di responsabilità civile n. data ultimo rinnovo in data, rilasciata dalla Società - Agenzia diViale- codice subagenzia , con un massimale di €=.

12.2. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto, l'Affidatario ha presentato apposita garanzia definitiva (cauzione/fideiussione) mediante polizza n. emessa in data dalla Società- Agenzia di per l'importo di €= pari al 5% dell'importo contrattuale relativo al servizio di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, ai sensi dell'art. 53 comma 4 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i.,.

12.3. L'Affidatario si impegna, altresì, nell'ipotesi di esercizio dell'opzione di cui all'art. 1 bis del presente contratto, a prestare ulteriore garanzia definitiva per l'importo di €.....= pari al 5% dell'importo contrattuale relativo al servizio di progettazione esecutiva, piano della sicurezza e del coordinamento, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase esecutiva, emissione del certificato di regolare esecuzione nonché attestato di certificazione energetica.

12.4. La garanzia deve essere integrata ogni volta che l'Amministrazione Comunale abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

12.5. La garanzia è svincolata con le modalità previste dal comma 8 dell'art. 117 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i..

ART.13 - Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

13.1. L'Affidatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento nazionale dei

dipendenti pubblici, approvato con d.P.R. 16.4.2013 n. 62, e dal codice di comportamento interno, approvato con deliberazione di Giunta comunale n.314 del 10/10/2018 e da ultimo modificato con d.G.C. n. 78 del 13/04/2023.

13.2. A tal fine, si dà atto che l'Amministrazione Comunale ha trasmesso all'Affidatario, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n.62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e s.m.i., copia del Codice di comportamento interno stesso, per una sua più completa e piena conoscenza. L'Affidatario si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

13.3. La violazione degli obblighi di cui al comma 1 del presente articolo, può costituire causa di risoluzione del contratto.

13.4. L'Amministrazione Comunale, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'Affidatario il fatto, assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate ovvero risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Art. 14 Trattamento dei dati personali

14.1. Le Parti danno atto che, in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, si è provveduto a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del procedimento di affidamento per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso e alla conclusione del presente contratto.

14.2. Le Parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali, in particolare, si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento Ue 2016/679, dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento, garantendo l'adozione di adeguate misure di sicurezza al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative attività.

14.3. La stazione appaltante, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e trasparenza imposti dalla normativa di riferimento.

ART. 15 Risoluzione contratto

15.1. Oltre alle ipotesi espressamente previste dalla legge e a quanto previsto al precedente art. 6, 8 e 13,16 la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il presente contratto nel caso di perdita, da parte dell'Affidatario, dei requisiti per l'esecuzione del servizio, quali liquidazione giudiziale o irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ivi compresa la violazione del divieto di cui all'art. 53, comma 16 *ter* del d. lgs. 30.3.2001, n. 165.

La risoluzione avviene mediante comunicazione via posta elettronica certificata o raccomandata con avviso di ricevimento, ove indisponibile la PEC, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti.

15.2. L’Affidatario è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

ART. 16 - Definizione delle controversie

16.1. In caso di eventuali controversie in ordine all’interpretazione e all’applicazione del presente contratto, si farà ricorso al Giudice competente del Foro di Venezia.

ART. 17 – Spese

17.1. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula ed alla eventuale registrazione del presente contratto, ivi compresi i bolli, le tasse e le copie, sono ad esclusivo carico dell’Affidatario.

17.2. Il presente contratto verrà registrato in caso d’uso ai sensi dell’art. 5 del d.P.R. 26 aprile 1986, n.131.

Letto, confermato e sottoscritto.

Venezia-Mestre

L’Affidatario

Il Dirigente

.....

.....

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 1341 del Codice Civile il sottoscritto, lo/a Società o Studio , rappresentata da..... nella sua qualità di rappresentante legale dichiara di approvare specificamente le condizioni di cui agli articoli 7, 8, 9, 13, 15, 16 del presente contratto.

Firma

CITTA' DI
VENEZIA



Area Economia e finanza
Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie

La Dirigente

Numero di protocollo e data indicati nel timbro

Oggetto: PDD 2024/1570 – CI 15367 PN–RECUPERO STRUTTURE DEGRADATE PARCO ALBANESE E REALIZZAZIONE PUMP TRACK-II LOTTO–CUP F74C24000120001. Det a contrarre ex art.192 D.Lgs. n.267/2000 e art.17, co.1, D.Lgs. n.36/23 per l’affidamento incarico di PFTE e, previo esercizio della clausola di opzione, ex art.120, co.1, lett.a), D.Lgs. n.36/2023, dell’eventuale incarico di PE, PSC, DL, CSE, CRE e attestato di cert. energetica ex art.14, co.1, lett.c), D.Lgs. n.36/23 e art.76 D.Lgs 36/2023. Atto da pubblicare. Cod. SRC24_02. **Visto preventivo di pertinenza della procedura nell'ambito del PN Metro Plus**

Nell'ambito dell’esercizio delle funzioni di OI previste dall'atto di delega dell'Autorità di gestione del PN Metro Plus, Rep. Speciale n. 24206 del 05/07/2023, all'art. 5, par. 4, si esprime il visto preventivo di pertinenza della procedura prevista dalla determinazione in oggetto, nell'ambito del Programma Nazionale METRO plus e città medie SUD 2021-2027, CCI 2021IT16FFPR005.

LA DIRIGENTE
Paola Ravenna

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82.

San Marco 4299 - 30124 Venezia
Tel. 041 2747817

Sito web www.comune.venezia.it/ponmetrovenezia
E mail venezia.ponmetro@comune.venezia.it



Venezia, Prot. vedi ID su timbro digitale

Fasc:2024/233

Oggetto: (C.I. 15367) VE7.5.1.2.a_1 PN – RECUPERO STRUTTURE DEGRADATE PARCO ALBANESE E REALIZZAZIONE PUMP TRACK - II LOTTO – CUP F74C24000120001.

Procedura negoziata senza pubblicazione di un bando per l'affidamento del servizio di progettazione di fattibilità tecnico ed economica e – previo esercizio della clausola di opzione, ai sensi art. 120, comma 1 , lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023 – del servizio di progettazione esecutiva, piano della sicurezza e del coordinamento, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase esecutiva, emissione del certificato di regolare esecuzione nonché attestato di certificazione energetica.

RELAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Premesso che:

- il Comune di Venezia è destinatario dei fondi del PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027, dedicato allo sviluppo urbano sostenibile che, in linea con le strategie dell'Agenda urbana europea, mira a migliorare la qualità dei servizi e a promuovere l'inclusione sociale nelle 14 Città Metropolitane;
- in continuità con il PON Città Metropolitane 2014-2020, il PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027 è attuato a livello territoriale dall'Organismo Intermedio, – identificato già nell'AP 2021-2027 nel Comune capoluogo della città metropolitana;
- con la Convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio per l'attuazione del Programma Nazionale METRO plus e città medie SUD 2021-2027, CCI 2021IT16FFPR005, firmata tra l'Autorità di Gestione del Programma (AdG) e il Comune

Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: Ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)
Dirigente Settore Edilizia Comunale Terraferma: dott. Aldo Menegazzi (aldo.menegazzi@comune.venezia.it)
Responsabile del Servizio e del Progetto: arch. Elisabetta Rossato (elisabetta.rossato@comune.venezia.it)
Sede di Venezia, Ca' Farsetti – San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera – V.le Ancona 63, 30170
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it



di Venezia, Rep. Speciale 24206 del 05/07/2023, l'AdG ha delegato al Comune di Venezia le funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del Programma Nazionale METRO plus 2021-2027;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 231 del 23/11/2023 è stata approvata la macrostruttura organizzativa del Comune di Venezia ed il relativo funzionigramma, che conferma, a partire dal 01/01/2024 l'assegnazione delle competenze relative all'Organismo Intermedio del PN METRO plus al Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie presso l'Area Economia e Finanza;
- con comunicazione del 20/11/2023, integrata da comunicazione del 23/11/2023, l'OI ha trasmesso all'AdG del PN Metro plus 2021-2027 la prima versione del Piano Operativo della città di Venezia, ai fini della valutazione delle schede progetto relative alle singole operazioni;
- nella Deliberazione di Consiglio Comunale n. 71 del 21/12/2023, di approvazione del Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 e relativi allegati e del Documento Unico di Programmazione 2024-2026, è stato inserito con C.I. 15367 l'intervento "PN - RECUPERO STRUTTURE DEGRADATE PARCO ALBANESE E REALIZZAZIONE PUMP TRACK - II LOTTO" di importo pari a € 1.600.000,00.= finanziato con Contributi dello Stato PN Metro Plus ed € 450.000,00= con fondi derivanti dall'alienazione di terreni già concessi in diritti di superficie;
- nella Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 13/06/2024 di approvazione variazione di bilancio, per poter avviare le attività previste nelle more dell'ammissione a finanziamento dell'operazione da parte dell'Organismo Intermedio PN Metro plus, è prevista la sostituzione di quota parte della fonte di finanziamento da PN Metro Plus ad avanzo di amministrazione non vincolato;

Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: Ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)
Dirigente Settore Edilizia Comunale Terraferma: dott. Aldo Menegazzi (aldo.menegazzi@comune.venezia.it)
Responsabile del Servizio e del Progetto: arch. Elisabetta Rossato (elisabetta.rossato@comune.venezia.it)
Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera - V.le Ancona 63, 30170
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it



- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 13 giugno 2024 sono state approvate le variazioni al bilancio di previsione 2024-2026 ed è stata disposta, per il C.I. n. 15367, la sostituzione di € 60.000,00= euro, derivanti dalla fonte di finanziamento da PN Metro Plus, con risorse derivanti dall'avanzo di amministrazione non vincolato.

Facendo seguito all'avvenuta ricognizione di carenza di personale illustrata nella relazione del Responsabile del Procedimento di competenza PG n. 2024/0147274 del 26/03/2024, approvata con determinazione dirigenziale n. 583 del 28/03/2024, in cui si dà atto e adeguata motivazione del permanere della situazione di carenza di personale interno;

Ritenuto opportuno di procedere all'affidamento dell'incarico di progettazione di fattibilità tecnico ed economica e – previo esercizio della clausola di opzione, ai sensi art. 120, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023 – dell'eventuale servizio di progettazione esecutiva, piano della sicurezza e del coordinamento, coordinamento della sicurezza in fase esecutiva, direzione lavori, certificato di regolare esecuzione nonché rilascio dell'attestato di certificazione energetica.

Dato atto che

- l'Amministrazione Comunale si riserva di provvedere al successivo affidamento dei servizi di progettazione esecutiva, piano della sicurezza e del coordinamento, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase esecutiva, emissione del certificato di regolare esecuzione nonché attestato di certificazione energetica, previa attivazione della clausola di opzione, ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. a) del d.lgs. n. 36/2023.

- l'esercizio di tale diritto di opzione è subordinata all'accertamento, da parte dell'Amministrazione Comunale, della sussistenza della copertura economica ovvero dal reperimento di risorse a finanziamento di tali ulteriori servizi.

DESCRIZIONE INTERVENTO E OBIETTIVI

*Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: Ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)
Dirigente Settore Edilizia Comunale Terraferma: dott. Aldo Menegazzi (aldo.menegazzi@comune.venezia.it)
Responsabile del Servizio e del Progetto: arch. Elisabetta Rossato (elisabetta.rossato@comune.venezia.it)
Sede di Venezia, Ca' Farsetti – San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera – V.le Ancona 63, 30170
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it*



L'intervento "Recupero strutture degradate parco albanese e realizzazione Pump track - II lotto" riguarda alcuni interventi puntuali all'interno del parco Albanese di Mestre ovvero la demolizione di alcune strutture degradate, la realizzazione di una nuova pista di Pump track, l'impermeabilizzazione della copertura e l'installazione di nuovi serramenti nella struttura polifunzionale presente nel parco e la sistemazione e ripristino di alcune aree verdi.

Obiettivo del progetto è riqualificare alcune aree del parco Albanese oggi degradate, per riconsegnare alla comunità un'area verde pubblica rinnovata, completamente funzionale in ogni sua singola parte, eliminando ogni elemento di rischio per l'incolumità dei fruitori del parco stesso e fornire nuovi spazi di aggregazione/sport.

INDICAZIONI GENERALI DA RIPORTARE NELL'INVITO

La Stazione appaltante intende avvalersi della facoltà di dare avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 17 comma 9 del d.lgs 36/2023, essendo l'opera in oggetto finanziata con fondi europei di cui in premessa.

Ai fini della formulazione delle offerte il sopralluogo non è previsto.

Ai fini della valutazione dell'eventuale anomalia il Rup intende avvalersi dell'ausilio della Commissione di Gara.

PRESTAZIONI RICHIESTE

1. La prestazione principale dell'affidamento è la **Progettazione di fattibilità tecnico – economica:**

Il progetto di fattibilità tecnico-economica, che trova la propria disciplina nella sezione II all'Allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023, costituisce lo sviluppo progettuale della soluzione che presenta il miglior rapporto tra costi complessivi da sostenere e benefici attesi per la collettività.

Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: Ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)
Dirigente Settore Edilizia Comunale Terraferma: dott. Aldo Menegazzi (aldo.menegazzi@comune.venezia.it)
Responsabile del Servizio e del Progetto: arch. Elisabetta Rossato (elisabetta.rossato@comune.venezia.it)
Sede di Venezia, Ca' Farsetti – San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera – V.le Ancona 63, 30170
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it



Per il servizio di progettazione di fattibilità tecnico-economica, ai sensi dell'art. art. 41, comma 15 del Codice, nonché del D.M. 17 giugno 2016, come modificato dall'Allegato I.13 "Determinazione dei parametri per la progettazione" e come riportato nello schema di parcella, le prestazioni da svolgere sono così definite:

- Qbl.02: Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto;
- Qbl.15: Prime indicazioni e prescrizioni per stesura dei Piani di Sicurezza;
- Qbl. 21: Prime indicazioni piano di manutenzione;
- Qbll.01: Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali relazione sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie;
- Qbll. 11 Relazione idraulica;
- Qbll.21 Relazione energetica.

La progettazione di fattibilità tecnico-economica, nel caso di specie, è costituita, in primo luogo, da una relazione generale che si articola in:

- descrizione delle motivazioni giustificative della necessità dell'intervento, in relazione agli obiettivi generali individuati dal committente nel Quadro esigenziale nonché indicazione dei conseguenti livelli di prestazione che consentano di verificare a opere ultimate, in fase di esercizio, il raggiungimento degli obiettivi previsti;
- individuazione degli obiettivi posti a base della progettazione, in relazione ai contenuti del DIP, nonché degli specifici requisiti prestazionali tecnici di progetto da soddisfare;
- descrizione dettagliata, tramite elaborati descrittivi e grafici, delle caratteristiche tipologiche, funzionali, tecniche, gestionali ed economico finanziarie della soluzione progettuale prescelta;
- elenco delle normative di riferimento, con esplicito richiamo ai parametri prestazionali o prescrittivi adottati per il PFTE;
- riepilogo degli aspetti economici e finanziari del progetto;

Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: Ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)
Dirigente Settore Edilizia Comunale Terraferma: dott. Aldo Menegazzi (aldo.menegazzi@comune.venezia.it)
Responsabile del Servizio e del Progetto: arch. Elisabetta Rossato (elisabetta.rossato@comune.venezia.it)
Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera - V.le Ancona 63, 30170
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it



La medesima, dovrà inoltre contenere la descrizione della soluzione progettuale e nello specifico:

- l'esplicazione della soluzione progettuale e del percorso che ha condotto a elaborare tale soluzione sulla base degli esiti degli studi specialistici e delle indagini sopramenzionate;
- gli aspetti funzionali, tecnici e di interrelazione tra i diversi elementi del progetto, architettonici, funzionali, strutturali, impiantistici, anche in riferimento ai contenuti del DIP;
- le considerazioni relative alla fattibilità dell'intervento, documentata anche in base ai risultati dello studio di impatto ambientale nei casi in cui sia previsto, nonché agli esiti delle indagini di seguito indicate e alle conseguenti valutazioni riguardo alla fattibilità dell'intervento:

1. esiti degli accertamenti in ordine agli eventuali vincoli di natura ambientale, idraulica, storica, artistica, archeologica, paesaggistica, o di qualsiasi altra natura, interferenti sulle aree o sulle opere interessate;
2. esiti delle valutazioni sullo stato della qualità dell'ambiente interessato dall'intervento e sulla sua possibile evoluzione, in assenza e in presenza dell'intervento stesso, nonché in corso di realizzazione;
3. considerazioni e valutazioni sulla compatibilità dell'intervento rispetto al contesto territoriale e ambientale;

- accertamento in ordine alle interferenze dell'intervento da realizzare con opere preesistenti o con pubblici servizi presenti lungo il tracciato e proposta di risoluzione delle interferenze stesse e stima dei prevedibili oneri;

- ricognizione in ordine alla disponibilità delle aree e di eventuali immobili sui quali deve essere eseguito l'intervento, alle relative modalità di acquisizione, ai prevedibili oneri;

- indicazioni per l'efficientamento dei processi di trasporto e logistica alla luce delle tecnologie e modelli di sostenibilità logistica maggiormente utilizzati a livello internazionale, ove richiesto e applicabile;

- indicazioni sulla fase di dismissione del cantiere e di ripristino ambientale dello stato dei luoghi;

Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: Ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)

Dirigente Settore Edilizia Comunale Terraferma: dott. Aldo Menegazzi (aldo.menegazzi@comune.venezia.it)

Responsabile del Servizio e del Progetto: arch. Elisabetta Rossato (elisabetta.rossato@comune.venezia.it)

Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera - V.le Ancona 63, 30170

PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it



- indicazioni su accessibilità, utilizzo e livello di manutenzione delle opere, degli impianti e dei servizi esistenti;
- nonché, per le opere esistenti, la descrizione circa lo stato di consistenza, il livello di conoscenza, le caratteristiche tipologiche, strutturali e impiantistiche, nonché le motivazioni che hanno condotto alla scelta della soluzione progettuale.

In secondo luogo, il progetto di fattibilità tecnico-economica dovrà essere corredato da una relazione tecnica riportante:

- le esigenze, i requisiti e i livelli di prestazione che devono essere soddisfatti con l'intervento, in relazione alle specifiche esigenze definite nel DIP;
- le risultanze degli studi, delle indagini e delle analisi effettuate, in funzione della tipologia, delle dimensioni e dell'importanza dell'opera, evidenziando le conseguenti valutazioni in ordine alla fattibilità dell'intervento raggiunte attraverso la caratterizzazione del contesto locale territoriale, storico-archeologico, ambientale e paesaggistico in cui è inserita l'opera;
- gli esiti della verifica della sussistenza di interferenze dell'intervento con il sedime di edifici o infrastrutture preesistenti;
- le risultanze dello studio di inserimento urbanistico con relativi elaborati grafici, ove pertinente;
- la descrizione e motivazione del grado di approfondimento adottato per la pianificazione delle indagini effettuate, in funzione della tipologia, delle dimensioni e dell'importanza dell'opera;
- la descrizione e la motivazione delle scelte tecniche poste a base del progetto, anche con riferimento alla sicurezza funzionale, all'efficienza energetica e al riuso e riciclo dei materiali;
- elementi di dimensionamento preliminare (strutturali, geotecnici, impiantistici, idraulici, viabilistici) di natura concettuale e, ove necessario, anche quantitativa. Ciò al fine di giustificare le scelte progettuali compiute, utili a garantire il regolare sviluppo del processo autorizzativo, il coerente sviluppo dei successivi livelli di progettazione, la coerenza delle previsioni di stima economica dell'opera.

Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: Ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)

Dirigente Settore Edilizia Comunale Terraferma: dott. Aldo Menegazzi (aldo.menegazzi@comune.venezia.it)

Responsabile del Servizio e del Progetto: arch. Elisabetta Rossato (elisabetta.rossato@comune.venezia.it)

Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera - V.le Ancona 63, 30170

PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it



Il PFTE, infine, dovrà contenere le prime indicazioni e le misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, utili per la stesura dei piani di sicurezza con i seguenti contenuti minimi:

- a) identificazione e descrizione dell'opera esplicitata con localizzazione del cantiere e descrizione del contesto in cui è prevista l'area di cantiere e descrizione dell'opera con riferimento alle scelte progettuali effettuate;
- b) relazione sintetica concernente l'individuazione, l'analisi e la valutazione degli effettivi rischi naturali e antropici, con riferimento all'area e all'organizzazione dello specifico cantiere, nonché alle lavorazioni interferenti, ivi compresi i rischi derivanti dal possibile rinvenimento di ordigni bellici inesplosi, nei cantieri interessati da attività di scavo, nonché dall'esecuzione della bonifica degli ordigni bellici ai sensi delle disposizioni vigenti in materia, ove valutata necessaria;
- c) scelte progettuali e organizzative, procedure e misure preventive e protettive, in riferimento all'area di cantiere, all'organizzazione del cantiere e alle lavorazioni;
- d) stima sommaria dei costi della sicurezza, determinata in relazione all'opera da realizzare, sulla base degli elementi di cui alle lettere da a) a c) del presente paragrafo, e del punto 4 dell'allegato XV al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, secondo le modalità del calcolo sommario di cui all'articolo 16 dell'Allegato I.7 del d.lgs. 36/2023

Modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a) del Codice:

L'Amministrazione Comunale si riserva di provvedere all'affidamento degli ulteriori servizi, qui di seguito elencati, previo esercizio della clausola di opzione, ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. a) del d.lgs. n. 36/2023, che risulta subordinato all'accertamento, da parte del Comune, della sussistenza della copertura economica ovvero dal reperimento di risorse a finanziamento di tali ulteriori servizi.

*Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: Ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)
Dirigente Settore Edilizia Comunale Terraferma: dott. Aldo Menegazzi (aldo.menegazzi@comune.venezia.it)
Responsabile del Servizio e del Progetto: arch. Elisabetta Rossato (elisabetta.rossato@comune.venezia.it)
Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera - V.le Ancona 63, 30170
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it*

**Progettazione Esecutiva:**

Il progetto esecutivo, di cui alla Sezione III di cui all'Allegato I.7 al d.lgs. 36/2023, redatto in conformità al precedente livello di progettazione di fattibilità tecnico – economica, va a determinare in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto con l'indicazione delle coperture finanziarie e il cronoprogramma coerente con quello del progetto di fattibilità tecnico- economica.

Tale livello di progettazione, inoltre, dovrà contenere la definizione finale di tutte le lavorazioni e, pertanto, dovrà descrivere compiutamente e in ogni particolare architettonico, strutturale e impiantistico, l'intervento da realizzare, di modo che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo.

Il progetto deve essere, altresì, corredato di apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti, in relazione al ciclo di vita dell'opera stessa.

Per il servizio di progettazione esecutiva, ai sensi del d.m. 17 giugno 2016 come richiamato dall'art. 1 dell'Allegato I.13 al d.lgs. n. 36 del 2023 e come riportato nello schema di parcella, le prestazioni da svolgere nel caso di specie sono così definite:

- QbII.05: elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, computo metrico estimativo, quadro economico;
- QbIII.01: relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi
- QbIII.02: particolari costruttivi e decorativi
- QbIII.03: computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera;
- QbIII.04: schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma;
- QbIII.05: piano di manutenzione dell'opera;
- QbIII.07: Piano di sicurezza e coordinamento

In particolare, la progettazione esecutiva dovrà comporsi di:

Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: Ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)
Dirigente Settore Edilizia Comunale Terraferma: dott. Aldo Menegazzi (aldo.menegazzi@comune.venezia.it)
Responsabile del Servizio e del Progetto: arch. Elisabetta Rossato (elisabetta.rossato@comune.venezia.it)
Sede di Venezia, Ca' Farsetti – San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera – V.le Ancona 63, 30170
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it



- una relazione generale che descriva in dettaglio, anche attraverso specifici riferimenti agli elaborati grafici e alle prescrizioni del capitolato speciale d'appalto:

a) i criteri utilizzati per le scelte progettuali esecutive, ivi compresi i particolari costruttivi, nonché per il conseguimento e la verifica dei prescritti livelli di sicurezza e dei livelli prestazionali e qualitativi, in relazione al sistema delle esigenze e dei requisiti definiti nel quadro esigenziale e nel DIP e dei conseguenti livelli prestazionali individuati nel precedente livello progettuale;

b) i criteri adottati e le scelte effettuate per trasferire sul piano contrattuale e sul piano costruttivo le soluzioni spaziali, tipologiche, funzionali, architettoniche e tecnologiche previste dal precedente livello progettuale approvato;

c) i rilievi eseguiti e le indagini effettuate ai diversi livelli di progettazione anche al fine di ridurre in corso di esecuzione la possibilità di imprevisti;

- le relazioni specialistiche relative alle dimensioni, alla tipologia e alla categoria dell'intervento, che costituiscono lo sviluppo di quelle contenute nel PFTE;

- gli elaborati grafici che definiscono dettagliatamente in ogni particolare architettonico, strutturale e impiantistico le caratteristiche dell'intervento da realizzare e che devono essere redatti nelle opportune scale, eseguiti con i procedimenti più idonei e debitamente quotati, in relazione al tipo di opera o di intervento, puntuale o a rete, da realizzare;

- il piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti ossia il documento complementare al progetto esecutivo che prevede, pianifica e programma - tenendo conto degli elaborati progettuali esecutivi - l'attività di manutenzione dell'opera e delle sue parti, al fine di mantenerne nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza e il valore economico, che è costituito da il manuale d'uso, il manuale di manutenzione, il programma di manutenzione;

- il piano di sicurezza e di coordinamento ossia il documento complementare al progetto esecutivo, finalizzato a prevedere l'organizzazione delle lavorazioni più idonea per prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, attraverso l'individuazione delle

Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: Ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)

Dirigente Settore Edilizia Comunale Terraferma: dott. Aldo Menegazzi (aldo.menegazzi@comune.venezia.it)

Responsabile del Servizio e del Progetto: arch. Elisabetta Rossato (elisabetta.rossato@comune.venezia.it)

Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera - V.le Ancona 63, 30170

PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it



eventuali fasi critiche del processo di costruzione, e la definizione delle relative prescrizioni operative.

- il quadro di incidenza della manodopera ossia il documento sintetico che indica, con riferimento allo specifico contratto, il costo del lavoro di cui all'articolo 41, comma 13, del D.Lgs. 36/2023, stimando l'incidenza percentuale della quantità di manodopera per le diverse categorie generali e speciali di cui si compone l'opera o il lavoro.

- il cronoprogramma, costituito da un diagramma che rappresenta graficamente, in forma chiaramente leggibile, tutte le fasi attuative dell'intervento, ivi comprese le fasi di redazione del progetto esecutivo, di approvazione del progetto, di affidamento dei lavori, di esecuzione dei lavori, nonché di collaudo o di emissione del certificato di regolare esecuzione dei lavori, ove previsti secondo la normativa in materia, e per ciascuna fase indica i relativi empi di attuazione. Il cronoprogramma, inoltre, riporta, in particolare, la sequenza delle lavorazioni che afferiscono alla fase di esecuzione dei lavori, con la pianificazione delle lavorazioni gestibili autonomamente, e per ciascuna lavorazione rappresenta graficamente i relativi tempi di esecuzione e i relativi costi;

- il computo metrico estimativo, redatto applicando alle quantità delle lavorazioni da contabilizzare a misura i relativi prezzi unitari;

- lo schema di contratto contenente le clausole dirette a regolare il rapporto tra amministrazione e appaltatore, in relazione alle caratteristiche dell'intervento con particolare riferimento termini di esecuzione e penali, programma di esecuzione dei lavori, sospensioni o riprese dei lavori, oneri a carico dell'appaltatore, contabilizzazione dei lavori a misura e a corpo, liquidazione dei corrispettivi, controlli, specifiche modalità e termini di collaudo, modalità di soluzione delle controversie.

- il capitolato speciale d'appalto, allegato allo schema di contratto, che riguarda le prescrizioni tecniche da applicare all'oggetto del singolo contratto, composto da una parte contenente la descrizione delle lavorazioni e l'altra la specificazione delle prescrizioni tecniche e delle prestazioni.

Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: Ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)

Dirigente Settore Edilizia Comunale Terraferma: dott. Aldo Menegazzi (aldo.menegazzi@comune.venezia.it)

Responsabile del Servizio e del Progetto: arch. Elisabetta Rossato (elisabetta.rossato@comune.venezia.it)

Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera - V.le Ancona 63, 30170

PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

**Direzione Lavori:**

Il direttore dei lavori, le cui attività e compiti sono disciplinati dall'art. 114, comma 5, e dall'Allegato II.14 del d.lgs. n. 36 del 2023, è il soggetto preposto al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento.

Svolge, quindi, la propria attività secondo quanto disposto dall'art. 114 comma 5 del D.Lgs. n. 36/2023 e dal presente capitolato.

Per il servizio di Direttore dei Lavori, ai sensi del d.m. 17 giugno 2016 come richiamato dall'art. 1 dell'Allegato I.13 al d.lgs. n. 36 del 2023 e come riportato nello schema di parcella, le prestazioni da svolgere sono così definite:

- QcI.01 Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione;
- QcI.02 Liquidazione – Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile;
- QcI.09a Contabilità dei lavori a misura;

La Stazione Appaltante espleta il controllo della corretta esecuzione dei lavori attraverso il Direttore dei Lavori coadiuvato da una Struttura Operativa Minima. Il Direttore dei Lavori è preposto al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento ed i suoi compiti sono individuati nei seguenti ambiti:

- a) controllo dell'esecuzione dei lavori secondo le regole dell'arte e secondo i canoni della tecnica delle costruzioni;
- b) controllo dell'esecuzione dei lavori in conformità con il progetto approvato ed alle condizioni previste dal contratto e dal capitolato speciale di appalto;
- c) accettazione dei materiali forniti dall'esecutore dei lavori, i quali devono rispondere alle prescrizioni del contratto e del capitolato speciale d'appalto ed all'esigenza di non pregiudicare la qualità e la funzionalità dell'opera.

Il direttore dei lavori riceve dal RUP le disposizioni di servizio mediante le quali quest'ultimo impartisce le indicazioni occorrenti a garantire la regolarità dei lavori, fissa l'ordine da seguirsi

Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: Ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)
Dirigente Settore Edilizia Comunale Terraferma: dott. Aldo Menegazzi (aldo.menegazzi@comune.venezia.it)
Responsabile del Servizio e del Progetto: arch. Elisabetta Rossato (elisabetta.rossato@comune.venezia.it)
Sede di Venezia, Ca' Farsetti – San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera – V.le Ancona 63, 30170
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it



nella loro esecuzione, quando questo non sia regolato dal contratto. Nell'ambito delle disposizioni di servizio impartite dal RUP al Direttore dei Lavori resta di competenza di quest'ultimo l'emanazione di ordini di servizio all'esecutore in ordine agli aspetti tecnici ed economici della gestione dell'appalto. Fermo restando il rispetto delle disposizioni di servizio impartite dal RUP, il Direttore dei Lavori opera in autonomia in ordine al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento. Il direttore dei lavori impartisce all'esecutore tutte le disposizioni e le istruzioni operative necessarie tramite ordini di servizio, che devono essere comunicati al RUP, nonché annotati, con sintetiche motivazioni, che riportano le ragioni tecniche e le finalità perseguite alla base dell'ordine, nel giornale dei lavori con le modalità di cui all'allegato II.14 del d.lgs.36/2023. Il direttore dei lavori controlla il rispetto dei tempi di esecuzione dei lavori indicati nel cronoprogramma allegato al progetto esecutivo e successivamente dettagliati nel programma di esecuzione dei lavori. Il direttore dei lavori redige il processo verbale di accertamento di fatti o di esperimento di prove e le relazioni per il RUP.

Nella fase di esecuzione il direttore dei lavori:

- effettua sopralluoghi e visite periodiche settimanali fisse e a cadenza variabile a seconda delle fasi di lavoro;
- fornisce assistenza giornaliera ove richiesta dall'ufficio del RUP;
- compila e tiene aggiornato il giornale dei lavori;
- redige eventuali ordini di servizio;
- procede all'accettazione dei materiali in cantiere;
- dispone prove o analisi ulteriori rispetto a quelle previste dalla legge per accertare la qualità dei materiali;
- verifica il rispetto delle norme in tema di sostenibilità ambientale relativa all'applicazione dei CAM;
- verifica il rispetto degli obblighi in capo all'esecutore ed ai subappaltatori;

*Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: Ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)
Dirigente Settore Edilizia Comunale Terraferma: dott. Aldo Menegazzi (aldo.menegazzi@comune.venezia.it)
Responsabile del Servizio e del Progetto: arch. Elisabetta Rossato (elisabetta.rossato@comune.venezia.it)
Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera - V.le Ancona 63, 30170
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it*



- segnala al RUP l'inosservanza, da parte dell'esecutore, dell'articolo 105 del Codice degli Appalti (subappalto);
- fornisce indicazioni al RUP per l'irrogazione delle penali da ritardo previste nel contratto, nonché per le valutazioni inerenti la risoluzione contrattuale ai sensi dell'articolo 108, comma 4, del codice;
- supporta il RUP nei casi di risoluzione contrattuale, redigendo lo stato di consistenza dei lavori eseguiti, l'inventario dei materiali, macchine e mezzi d'opera e la relativa presa in consegna;
- determina in contraddittorio con l'esecutore i nuovi prezzi delle lavorazioni e dei materiali non previsti dal contratto;
- redige apposita relazione laddove avvengano sinistri alle persone o danni alla proprietà nel corso dell'esecuzione di lavori e adotta i provvedimenti idonei a ridurre per la stazione appaltante le conseguenze dannose;
- redige processo verbale alla presenza dell'esecutore dei danni cagionati da forza maggiore;
- in caso di sospensione dei lavori dispone visite periodiche al cantiere durante il periodo di sospensione per accertare le condizioni delle opere e la presenza eventuale della manodopera e dei macchinari eventualmente presenti e dà le disposizioni necessarie a contenere macchinari e manodopera nella misura strettamente necessaria per evitare danni alle opere già eseguite e per facilitare la ripresa dei lavori.
- comunica al RUP la cessazione delle cause della sospensione affinché quest'ultimo disponga la ripresa dei lavori e indichi il nuovo termine contrattuale: entro cinque giorni dalla disposizione di ripresa dei lavori, procede alla redazione del verbale di ripresa dei lavori;
- in conseguenza della comunicazione dell'esecutore di intervenuta ultimazione dei lavori, effettua i necessari accertamenti in contraddittorio con l'esecutore, elabora tempestivamente il certificato di ultimazione dei lavori e lo invia al RUP;
- alla data di scadenza prevista dal contratto, in assenza di comunicazione dell'esecutore, redige in contraddittorio con questo un verbale di constatazione sullo stato dei lavori, anche ai

*Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: Ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)
Dirigente Settore Edilizia Comunale Terraferma: dott. Aldo Menegazzi (aldo.menegazzi@comune.venezia.it)
Responsabile del Servizio e del Progetto: arch. Elisabetta Rossato (elisabetta.rossato@comune.venezia.it)
Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera - V.le Ancona 63, 30170
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it*



fini dell'applicazione delle penali previste nel contratto per il caso di ritardata esecuzione e, qualora previsto dal bando di gara e dal contratto, può assegnare un termine fino a 60 giorni per il completamento delle lavorazioni di dettaglio;

Nella fase di controllo amministrativo e contabile il direttore dei lavori:

- provvede a classificare e misurare le lavorazioni eseguite, nonché a trasferire i rilievi effettuati sul registro di contabilità e per le conseguenti operazioni di calcolo che consentono di individuare il progredire della spesa;
- controlla lo sviluppo dei lavori e impartisce tempestivamente le debite disposizioni per la relativa esecuzione entro i limiti dei tempi e delle somme autorizzate;

Nella fase di chiusura dei lavori il direttore dei lavori:

- provvede a tutte le pratiche amministrative connesse all'allaccio ai sottoservizi;
- procede all'accatastamento delle opere eseguite;
- aggiorna il programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione;
- effettua le prove funzionali sugli impianti;
- acquisisce le certificazioni dei materiali e quelle di conformità degli impianti;
- fornisce la propria assistenza e collaborazione alla commissione di collaudo;
- redige la documentazione tecnico amministrativa da depositare presso il competente comando dei Vigili del Fuoco per la pratica SCIA/CPI ai fini antincendio corredata dalla documentazione prevista dal Decreto Ministeriale 07/08/2012.

Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione:

Il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione è il soggetto preposto alla vigilanza e controllo della sicurezza nella fase di realizzazione dell'opera. Svolge la propria attività secondo quanto disposto dall'art. 92 del d.lgs. n. 81/2008.

*Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: Ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)
Dirigente Settore Edilizia Comunale Terraferma: dott. Aldo Menegazzi (aldo.menegazzi@comune.venezia.it)
Responsabile del Servizio e del Progetto: arch. Elisabetta Rossato (elisabetta.rossato@comune.venezia.it)
Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera - V.le Ancona 63, 30170
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it*



Per il servizio di Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ai sensi del d.m. 17 giugno 2016 come richiamato dall'art. 1 dell'Allegato I.13 al d.lgs. n. 36 del 2023 e come riportato nello schema di parcella, le prestazioni da svolgere sono così definite:

- QcI.12 Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;

L'incaricato assume i seguenti obblighi:

- garantire, nelle forme più opportune, la costante reperibilità nell'orario di lavoro dell'impresa durante tutta la durata dei lavori; a garanzia della sicurezza del cantiere dovrà, comunque, garantire la propria personale presenza in cantiere, per un minimo di otto ore in cantiere e otto ore in presenza da remoto e ogniqualvolta se ne ravvisasse la necessità in ragione della specificità delle lavorazioni programmate;
- verificare con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 100 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- verificare l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui al succitato art. 100, assicurandone la coerenza con quest'ultimo e, ove necessario, adeguare il piano di sicurezza e di coordinamento di cui al predetto art. 100 ed il fascicolo di cui all'art. 91, comma 1, lett. b) del citato Decreto Legislativo, in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, nonché verificare che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;
- organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza

*Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: Ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)
Dirigente Settore Edilizia Comunale Terraferma: dott. Aldo Menegazzi (aldo.menegazzi@comune.venezia.it)
Responsabile del Servizio e del Progetto: arch. Elisabetta Rossato (elisabetta.rossato@comune.venezia.it)
Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera - V.le Ancona 63, 30170
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it*



in cantiere;

- segnalare al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli art. 94, 95, 96 e 97, comma 1 e alle prescrizioni del piano di cui all'art. 100 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. ove previsto, e proporre la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto;
- sospendere in caso di pericolo grave ed imminente direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate;
- comunicare in forma scritta, alla D.L. e al R.U.P., per ogni visita in cantiere, su apposite schede, osservazioni ed eventuali suggerimenti.

3. I servizi richiesti formano oggetto di un unico incarico ed escludono l'ammissibilità di offerte parziali. L'incarico professionale in argomento comprende, anche sotto il profilo economico la predisposizione delle pratiche e lo svolgimento delle attività tecnico-amministrative relative all'acquisizione dei pareri, autorizzazioni, nulla osta, etc. connesse ai lavori di che trattasi, anche in supporto alla stazione appaltante.

In caso di raggruppamento, i componenti del raggruppamento opereranno congiuntamente nello svolgimento dei servizi di architettura e ingegneria, fermo restando che la funzione di Direttore dei Lavori dovrà esser assunta da un unico soggetto, espressamente indicato in fase di gara. Nel caso in cui il Direttore de Lavori non svolga anche le funzioni di coordinamento per la sicurezza, la figura del Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione dovrà esser assunta da soggetto anch'esso indicato in fase di gara.

Certificato di regolare esecuzione:

Il direttore dei lavori, ai sensi dell'art. 28 dell'Allegato II. 14 al d.lgs. n. 36 del 2023, entro tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori, provvede all'emissione del certificato di regolare

*Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: Ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)
Dirigente Settore Edilizia Comunale Terraferma: dott. Aldo Menegazzi (aldo.menegazzi@comune.venezia.it)
Responsabile del Servizio e del Progetto: arch. Elisabetta Rossato (elisabetta.rossato@comune.venezia.it)
Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera - V.le Ancona 63, 30170
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it*



esecuzione e alla trasmissione immediata, dello stesso, al RUP che ne prende atto e ne conferma la completezza.

Il certificato di regolare esecuzione dovrà contenere almeno i seguenti elementi:

- gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi;
- l'indicazione dell'esecutore;
- il nominativo del direttore dei lavori;
- il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni e le date delle attività di effettiva esecuzione delle prestazioni;
- l'importo totale ovvero l'importo a saldo da pagare all'esecutore;
- la certificazione di regolare esecuzione.

Attestato di Certificazione Energetica:

L'operatore economico avrà l'obbligo di rilasciare l'attestato di Certificazione Energetica.

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE

Agli operatori economici sarà messa a disposizione la seguente documentazione:

- 1) Disciplinare di gara;
- 2) Relazione del Rup;
- 3) Schema di contratto per le prestazioni di cui trattasi;
- 4) Determinazione dei corrispettivi relativi a servizi di progettazione di fattibilità tecnico-economica, progettazione esecutiva, piano della sicurezza e del coordinamento, coordinamento della sicurezza in fase esecutiva, direzione lavori, emissione del certificato di regolare esecuzione nonché redazione dell'attestato di certificazione energetica ex D.M. 17/06/2016;
- 5) Documento di indirizzo alla progettazione redatto ai sensi dell'art. 3 dell'Allegato I. 7 al d.lgs. 36/2023.

Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: Ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)
Dirigente Settore Edilizia Comunale Terraferma: dott. Aldo Menegazzi (aldo.menegazzi@comune.venezia.it)
Responsabile del Servizio e del Progetto: arch. Elisabetta Rossato (elisabetta.rossato@comune.venezia.it)
Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera - V.le Ancona 63, 30170
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it



DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI

I corrispettivi per l'adempimento delle prestazioni previste, comprensivi di ogni spesa ed onere necessario all'espletamento dell'incarico, sono determinati ai sensi del d.m. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016", come richiamato dall'art. 1 dell'Allegato I.13 al d.lgs. n. 36 del 2023 sulla scorta delle prestazioni afferenti alle seguenti categorie:

CATEGORIA	ID OPERE	CORR. LEGGE 143/49	VALORE OPERE
Edilizia	E.20	I/c	€ 590.000,00
	E.12	I/d	€ 910.000,00

Descrizione delle prestazioni	CPV	Importo
Progettazione di fattibilità tecnico ed economica, e - previo esercizio della clausola di opzione, ai sensi art. 120, comma 1 , lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023 - progettazione esecutiva, piano della sicurezza e del coordinamento, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase esecutiva, emissione del certificato di regolare esecuzione nonché attestazione di certificazione energetica.	71240000-2 - Servizi architettonici, di ingegneria e pianificazione	€ 220.804,30

Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: Ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)
 Dirigente Settore Edilizia Comunale Terraferma: dott. Aldo Menegazzi (aldo.menegazzi@comune.venezia.it)
 Responsabile del Servizio e del Progetto: arch. Elisabetta Rossato (elisabetta.rossato@comune.venezia.it)
 Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera - V.le Ancona 63, 30170
 PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it



Importo totale a base di gara		€ 220.804,30
--------------------------------------	--	---------------------

Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: Ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)
Dirigente Settore Edilizia Comunale Terraferma: dott. Aldo Menegazzi (aldo.menegazzi@comune.venezia.it)
Responsabile del Servizio e del Progetto: arch. Elisabetta Rossato (elisabetta.rossato@comune.venezia.it)
Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera - V.le Ancona 63, 30170
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it



Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti
 Settore Edilizia Comunale Terraferma
 Servizio Edilizia 1 Terraferma

Gli importi delle prestazioni comprese nell'incarico (e più specificamente definite nello schema di contratto) **suddiviso nelle classi e categorie individuate sulla base delle elencazioni previste nel D.M. 17 giugno 2016** sono i seguenti:

Prestazioni di progettazione di fattibilità tecnico-economica

Categoria e ID delle opere (DM 17.6.2016) Tab Z.1	Classi e categorie L. 143/49	Grado di complessità	Importo opere (oneri sicurezza esclusi)	Specificità della prestazione (art. 3, co.3 DM 17.6.2016) Tab. Z.2	Importo	Spese e oneri 24,69%
EDILIZIA: E.20 - Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti.	l/c	0,95	€ 590.000,00	QbI. 02/16/21	€ 1.331,16	€ 328,66
				QbII. 01/21	€ 11.536,77	€ 2.848,43
Somma					12.867,93	3.177,09
EDILIZIA: E.12 - Aree ed attrezzature per lo sport all'aperto, Campo sportivo e servizi annessi, di tipo complesso- Palestre e piscine Coperte	l/d	1,15	€ 910.000,00	QbI. 02/16/21	€ 2.239,77	€ 553,00
				QbII. 01/11	€ 19.411,24	€ 4.792,64
Somma					21.651,01	5.345,64
Subtotale comprensivo di spese e oneri					€ 43.041,67	

Prestazioni di progettazione esecutiva

Categoria e ID delle opere (DM 17.6.2016) Tab Z.1	Classi e categorie L. 143/49	Grado di complessità	Importo opere (oneri sicurezza inclusi)	Specificità della prestazione (art. 3, co.3 DM 17.6.2016) Tab. Z.2	Importo	Spese e oneri 24,69%
EDILIZIA: E.20 - Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti.	l/c	0,95	€ 590.000,00	QbII. 05	€ 3.106,05	€ 766,88
				QbIII. 01/02/03/04/05/07	€ 16.861,43	€ 4.163,09
Somma					19.967,48	4.929,97
EDILIZIA: E.12 - Aree ed attrezzature per lo sport all'aperto, Campo sportivo e servizi annessi, di tipo complesso- Palestre e piscine Coperte	l/d	1,15	€ 910.000,00	QbII. 05	€ 5.226,10	€ 1.290,32
				QbIII. 01/02/03/04/05/07	€ 28.370,26	€ 7.004,62
Somma					33.596,36	8.294,94
Subtotale comprensivo di spese e oneri					€ 66.788,75	
Totale importo per progettazione e coordinamento sicurezza comprensivo di spese e oneri					€ 109.830,42	

Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: Ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)
 Dirigente Settore Edilizia Comunale Terraferma: dott. Aldo Menegazzi (aldo.menegazzi@comune.venezia.it)
 Responsabile del Servizio e del Progetto: arch. Elisabetta Rossato (elisabetta.rossato@comune.venezia.it)
 Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera - V.le Ancona 63, 30170
 PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

Protocollo Comune di Venezia c_1736 PG/2024/0365418 del 18/07/2024 - Pag. 21 di 27



Cofinanziato dall'Unione europea



Prestazioni Esecuzione dei lavori

Categoria e ID delle opere (DM 17.6.2016) Tab Z.1	Classi e categorie L. 143/49	Grado di complessità	Importo opere (oneri sicurezza inclusi)	Specificità della prestazione (art. 3, co.3 DM 17.6.2016) Tab. Z.2	Importo	Spese e oneri 24,69%
EDILIZIA: E.20 - Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti.	l/c	0,95	€ 590.000,00	Qcl. 1/2/9a/11/12	€ 32.128,28	€ 7.932,47
EDILIZIA: E.12 - Aree ed attrezzature per lo sport all'aperto, Campo sportivo e servizi annessi, di tipo complesso- Palestre e piscine Coperte	l/d	1,15	€ 910.000,00	Qcl. 1/2/9/11/12	€ 55.543,93	€ 13.713,80
Somma					€ 87.672,21	€ 21.646,27

Subtotale comprensivo di spese e oneri					€ 109.318,48	
---	--	--	--	--	---------------------	--

Prestazioni Verifiche e collaudi

Categoria e ID delle opere (DM 17.6.2016) Tab Z.1	Classi e categorie L. 143/49	Grado di complessità	Importo opere (oneri sicurezza inclusi)	Specificità della prestazione (art. 3, co.3 DM 17.6.2016) Tab. Z.2	Importo	Spese e oneri 24,69%
EDILIZIA: E.20 - Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti.	l/c	0,95	€ 590.000,00	Qcl.05	€ 1.331,17	€ 328,66
Somma					€ 1.331,17	€ 328,66

Subtotale comprensivo di spese e oneri					€ 1.659,83	
---	--	--	--	--	-------------------	--

Totale comprensivo di spese e oneri					220.808,72	
--	--	--	--	--	-------------------	--

Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: Ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)
 Dirigente Settore Edilizia Comunale Terraferma: dott. Aldo Menegazzi (aldo.menegazzi@comune.venezia.it)
 Responsabile del Servizio e del Progetto: arch. Elisabetta Rossato (elisabetta.rossato@comune.venezia.it)
 Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera - V.le Ancona 63, 30170
 PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it



Il compenso, conforme ai compensi determinati dai parametri ai sensi del combinato disposto del d.m. 17.06.2016 e dell'Allegato I.13 al d.lgs. 36/2023 si ritiene proporzionato alla quantità, alla qualità, al contenuto e alle caratteristiche della prestazione professionale.

Quanto al disposto della Legge 21 aprile 2023, n. 49, pubblicata sulla G.U.R.I. in data 5 maggio 2023 ed entrata in vigore il successivo 20 maggio 2023, che stabilendo che le tariffe ministeriali assurgono a parametro vincolante e inderogabile per la determinazione dei corrispettivi negli appalti di servizi di ingegneria e architettura, determina l'impossibilità di corrispondere un compenso inferiore rispetto ai suddetti parametri, si ritiene che la stretta applicazione della medesima comporterebbe la sostanziale non utilizzabilità del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, dovendo quindi ritenersi che le procedure di gara aventi ad oggetto l'affidamento dei servizi tecnici dovrebbero essere costruite come gare "a prezzo fisso", con competizione limitata alla componente qualitativa.

Nel contemperamento tra principi di ragionevolezza e proporzionalità ed esigenze di riequilibrio finanziario, la previsione dell'attribuzione di un punteggio pari a dieci punti al ribasso si ritiene equa e conforme ai principi dell'evidenza pubblica, anche in considerazione della ribassabilità delle spese generali, ammessa dalla sopra citata sopravvenuta normativa.

Invero, per garantire il buon andamento dell'Amministrazione, la scrivente stazione appaltante non può non contemperare la L. 49/2023 con le prescrizioni del vigente Codice dei Contratti di cui a d. lgs 36/2023 e con il principio di matrice sovranazionale, secondo cui imporre alle pubbliche amministrazioni l'applicazione di parametri minimi rigidi e inderogabili, anche in assenza della predisposizione unilaterale dei compensi e di un significativo squilibrio contrattuale a carico del professionista, comporterebbe un'irragionevole compressione della discrezionalità delle stesse nell'affidamento dei servizi, in assenza delle condizioni di non discriminazione, di necessità e di proporzionalità che giustificano l'introduzione di requisiti restrittivi della libera concorrenza.

Orbene, dal momento che la normativa citata non può ignorare il monito eurocomunitario del test di proporzionalità sulla concorrenza e tutela del mercato, si ritiene equo e opportuno il

Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: Ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)
Dirigente Settore Edilizia Comunale Terraferma: dott. Aldo Menegazzi (aldo.menegazzi@comune.venezia.it)
Responsabile del Servizio e del Progetto: arch. Elisabetta Rossato (elisabetta.rossato@comune.venezia.it)
Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera - V.le Ancona 63, 30170
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it



mantenimento di un punteggio, benché minimo, riferito alla componente del prezzo dell'offerta, quantomeno nelle more di un chiarimento della Cabina di Regia governativa, il cui intervento è stato richiesto dalla stessa Autorità Nazionale Anticorruzione.

L'importo a base di gara è al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA.

REQUISITI

L'offerente deve altresì essere dotato di adeguata polizza professionale e produrre nel caso di affidamento dell'incarico la cauzione definitiva di cui all'art 117 del d.lgs. 36/2023 prima della stipula del contratto.

Ai fini della definizione dei requisiti, oltre al rispetto all'Allegato II.12 del d.lgs. 36/2023, si chiede:

- a) Fatturato globale per servizi di ingegneria e di architettura relativo agli ultimi 3 esercizi disponibili alla data di pubblicazione del bando per un importo non inferiore a euro 110.402,15 (oneri fiscali e contributivi esclusi), corrispondente ad 0,5 volte per il servizio di progettazione di fattibilità tecnico ed economica e, previo esercizio della clausola di opzione, ai sensi art. 120, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023, di progettazione esecutiva, piano della sicurezza e del coordinamento, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase esecutiva, emissione del certificato di regolare esecuzione nonché attestazione di certificazione energetica;
- b) Esecuzione negli ultimi dieci anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando di almeno n. 2 servizi analoghi di importo minimo pari a euro 110.402,15 (oneri fiscali e contributivi esclusi), relativi ai lavori di ognuna delle categorie e ID indicate nella successiva tabella e il cui importo complessivo, per ogni categoria e ID, è almeno pari ad 0,5 volte l'importo stimato dei lavori della rispettiva categoria e ID.

A questo proposito gli importi minimi dei lavori, per categorie e ID, sono riportati nella seguente tabella:

Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: Ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)
Dirigente Settore Edilizia Comunale Terraferma: dott. Aldo Menegazzi (aldo.menegazzi@comune.venezia.it)
Responsabile del Servizio e del Progetto: arch. Elisabetta Rossato (elisabetta.rossato@comune.venezia.it)
Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera - V.le Ancona 63, 30170
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it



CATEGORIA	DESTINAZIONE FUNZIONALE	ID OPERE	CORR. LEGGE 143/49	VALORE OPERE	IMPORTO COMPLESSIVO MINIMO PER L'ELENCO DEI SERVIZI
Edilizia	Edifici e manufatti esistenti	E.20	I/c	€ 590.000,00	€ 295.000,00
Edilizia	Cultura, vita sociale, sport, culto	E.12	I/d	€ 910.000,00	€ 455.000,00

TERMINI PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

I tempi per l'espletamento del servizio sono:

Tempo utile per redazione del progetto di fattibilità tecnico – economica: 60 gg

Tempo utile per redazione del progetto esecutivo: 30 gg

Tempo utile esecuzione Lavori: 240 gg

Emissione certificato di regolare esecuzione: 30 gg

Attestato di certificazione energetica: 30 gg

MODALITA' DI AFFIDAMENTO

Trattasi di appalto sotto soglia di cui art. 14 del D.Lgs 36/2023.

Dati gli importi, si ritiene di procedere all'individuazione del contraente mediante una procedura negoziata senza bando, previa consultazione di cinque operatori economici, ai sensi dell'art. 76 del d.lgs. 36/2023, sulla base dei criteri di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa connessi con l'oggetto dell'appalto di cui all'art 108 comma 1 del d.lgs 36/2023 secondo le seguenti tabelle:

Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: Ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)
 Dirigente Settore Edilizia Comunale Terraferma: dott. Aldo Menegazzi (aldo.menegazzi@comune.venezia.it)
 Responsabile del Servizio e del Progetto: arch. Elisabetta Rossato (elisabetta.rossato@comune.venezia.it)
 Sede di Venezia, Ca' Farsetti – San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera – V.le Ancona 63, 30170
 PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

**Valutazione dell'offerta**

	PUNTEGGIO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100

Le migliori offerte non dovranno costituire costo aggiuntivo per l'Amministrazione restando esse a totale carico dell'Impresa.

Si specifica, sul punto, che l'importo a base di offerta ha ad oggetto sia la progettazione di fattibilità tecnica ed economica sia l'eventuale svolgimento dei servizi di progettazione esecutiva, di progettazione esecutiva, piano della sicurezza e del coordinamento, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase esecutiva, emissione del certificato di regolare esecuzione nonché attestazione di certificazione energetica, il cui affidamento è subordinato all'attivazione della clausola di opzione - ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. a) del d.lgs. n. 36/2023 - previo accertamento, da parte dell'Amministrazione Comunale, della sussistenza della copertura economica ovvero dal reperimento di risorse a finanziamento di tali ulteriori servizi.

In particolare, si specifica che l'importo a base di offerta (ofpe) è costituito da:

- € 43.041,64 per il servizio principale di progettazione tecnico-economica;
- € 177.762,66 per i servizi opzionali di progettazione esecutiva, di progettazione esecutiva, piano della sicurezza e del coordinamento, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase esecutiva, emissione del certificato di regolare esecuzione nonché attestazione di certificazione energetica.

Il Responsabile Unico del Progetto (*)

Arch. Elisabetta Rossato

Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: Ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)
Dirigente Settore Edilizia Comunale Terraferma: dott. Aldo Menegazzi (aldo.menegazzi@comune.venezia.it)
Responsabile del Servizio e del Progetto: arch. Elisabetta Rossato (elisabetta.rossato@comune.venezia.it)
 Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera - V.le Ancona 63, 30170
 PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it



(*) *Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. n. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82.*

*Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: Ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)
Dirigente Settore Edilizia Comunale Terraferma: dott. Aldo Menegazzi (aldo.menegazzi@comune.venezia.it)
Responsabile del Servizio e del Progetto: arch. Elisabetta Rossato (elisabetta.rossato@comune.venezia.it)
Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera - V.le Ancona 63, 30170
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it*